



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CONFALONIERI

MBIC8GB006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONFALONIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012385** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è collaborativa e si impegna in modo condiviso per una scuola dove apprendono non solo i piccoli, ma anche i grandi, non solo contenuti, ma anche competenze, valori e principi.

Negli ultimi anni e' aumentata la percentuale di alunni stranieri (14% circa), alcuni di essi sono NAI, altri di seconda generazione.

Il comprensivo accoglie alunni anche al di fuori del proprio bacino d'utenza, come i figli di lavoratori del centro di Monza, così come indicato nei criteri di accoglienza deliberati dal Consiglio di Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I plessi sono situati nel centro di Monza, quindi musei, teatri, esposizioni e biblioteche comunali sono vicini e fruibili attraverso visite didattiche. Inoltre sono attivi centri di aggregazione giovanile con percorsi di accompagnamento e sostegno nello studio e nelle relazioni sociali e associazioni con progetti anti-dispersione. L'amministrazione comunale interviene a supporto dell'offerta formativa con la presenza della Assistenza Educativa Scolastica, di mediatori culturali e del progetto "Scuola Popolare". Gli ambienti naturalistici consentono di vivere il territorio come aula decentrata per percorsi di educazione ambientale e di cittadinanza attiva.

Vincoli

Sufficienti sono i finanziamenti per il diritto allo studio e per le attività che prevedono gli educatori per gli alunni con disabilità anche se quest'ultima andrebbe potenziata in relazione al tempo scuola frequentato. Sono molto lunghi i tempi di attesa per le riparazioni ed appena sufficienti le risorse comunali per sostenere la piccola manutenzione delle diverse sedi dell'Istituto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tre plessi situati nel centro storico, due più vicini tra loro. Edifici e strutture storiche sono stati ristrutturati in modo funzionale all'attività didattica. A livello di spazi e strumenti didattici l'offerta dell'Istituto è soddisfacente: tutte le aule sono dotate di LIM, Digital Board, computer, connessione wi-fi, inoltre in ciascun plesso è presente un laboratorio di informatica. I genitori dimostrano attenzione e coinvolgimento.

Vincoli

Struttura del Plesso Confalonieri vincolata da limiti architettonici e viabilistici, perchè in zona ZTL, compresa la scuola De Amicis

L'assistenza tecnica per telefonia e reti offerta dal Comune dovrebbe fornire maggiore supporto e in tempi più rapidi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONFALONIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8GB006
Indirizzo	VIA S. MARTINO 4 - 20900 MONZA
Telefono	039382280
Email	MBIC8GB006@istruzione.it
Pec	MBIC8GB006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsconfalonieri.gov.it/

Plessi

A.VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8GB018
Indirizzo	VIA A.VOLTA MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	12
Totale Alunni	212

E. DE AMICIS - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8GB029



Indirizzo	P.ZZA MATTEOTTI, 1 MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

CONFALONIERI - MONZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8GB017
Indirizzo	VIA S. MARTINO 4 MONZA 20052 MONZA
Numero Classi	24
Totale Alunni	495

Approfondimento

Dall'a.s. 2023/2024 il dirigente titolare è la professoressa Gabriella Cirielli.

LA NOSTRA IDENTITÀ'

L'identità di una scuola si costruisce sulla sua storia, sulla sua capacità di essere interlocutore della comunità che l'ascolta e la riconosce per quello che si propone e per quello che riesce a fare. L'identità si costruisce sulla condivisione, da parte dei docenti, del Dirigente Scolastico e di tutto il personale, della "direzione" in cui si è deciso di andare, e del senso del proprio lavoro. L'identità si costruisce partendo da quello che si è stati, che si è e avviando un graduale e convinto processo di miglioramento.

RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto, così come le altre istituzioni scolastiche presenti nel territorio, può contare sulla collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette in campo validi servizi sociali e culturali, ma anche un'ampia proposta formativa.

Sul territorio sono inoltre presenti istituzioni, pubbliche e private, con le quali la scuola coopera attraverso la condivisione di molti progetti.

Questa fitta rete di collaborazioni, oltre a migliorare l'offerta formativa, consente di vivere il territorio



comunale e provinciale come aula decentrata, spazio pedagogico, luogo di identità. In questo senso risulta fondamentale anche il contributo dei CAG e degli Oratori, che rappresentano importanti centri d'incontro, di aggregazione e di sostegno allo studio.

MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI

La Mission del nostro Istituto si sintetizza in "UNA SCUOLA PER TUTTE E PER TUTTI, UNA SCUOLA DI TUTTE E DI TUTTI". Le finalità del nostro Istituto tengono conto, nella definizione delle strategie educative e didattiche, della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Partendo da un'attenta lettura, riflessione e condivisione delle Indicazioni per il curricolo D.P.R (Marzo 2009) e della Legge 13 luglio 2015 n.107 e decreti attuativi, si vuole affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE

In armonia con la propria Mission, il nostro Istituto intende configurarsi come luogo di:

- educazione integrale della persona, perché i processi formativi vogliono sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le loro componenti: etica, sociale, religiosa, intellettuale, affettiva, operativa, creativa...
- motivazione e significato, perché vuole radicare conoscenze ed abilità sulla base delle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso
- orientamento e identità, in quanto favorisce lo sviluppo psicofisico ed intellettuale degli alunni, ponendoli in condizione di definire e conquistare la propria identità
- prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi, perché offre piena disponibilità umana all'ascolto ed al dialogo e considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola.

Questi assunti, che nascono dalla consapevolezza della fitta rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che attraversa ormai le frontiere di tutti i paesi del mondo, dei fenomeni legati



alla globalizzazione e dello sviluppo dei nuovi linguaggi della comunicazione, costituiscono i pilastri per impostare un progetto educativo rispondente ai reali bisogni dei ragazzi di oggi e cittadini di domani.

L'eccesso d'informazione rischia di ridursi troppo spesso ad inutile rumore informatico ed il paradigma della complessità rappresenta una vera sfida ai sistemi educativi e formativi. Diventa, quindi, sempre più urgente la ricerca di un diverso modello culturale, improntato ad una visione armonica della realtà e teso a ritrovare un nuovo equilibrio tra innovazione, tradizione, pluralismo, tolleranza, coscienza critica e capacità di orientarsi nei sistemi in rapida trasformazione quali quelli odierni. Il sistema educativo deve pertanto formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Le conoscenze sono oggi esposte a rapide trasformazioni, per cui appare necessario non solo "sapere", ma anche imparare le strategie per acquisire nuove conoscenze ovvero "imparare ad imparare".

Di qui la necessità di costruire una Scuola che sia luogo di produzione di cultura, in grado di proporre valori e conoscenze autonome e personali, frutto di un lavoro di ricerca basato su esperienze formative significative e sull'interconnessione dei saperi.

SCELTE GESTIONALI

Il Dirigente, per diventare motore dell'innovazione e riferimento per la valorizzazione delle risorse umane, elabora una strategia d'intervento attraverso le seguenti linee operative:

- management per obiettivi negoziati, trasparenti, condivisi;
- leadership motivazionale ed uno stile relazionale di apertura al confronto;
- leadership per l'apprendimento diffusa e distribuita
- rilevazione delle competenze esistenti;
- attribuzione formale e legittimazione di ruoli, compiti, funzioni, responsabilità;
- definizione dell'organigramma e funzionigramma;
- esplicitazione e formalizzazione di modalità di comunicazione, informazione, documentazione;
- esplicitazione e formalizzazione di procedure operative;
- definizione, attuazione di un sistema di autovalutazione;
- previsione e gestione delle conflittualità;
- soluzione di criticità.



Il corpo dei professionisti che costituisce lo STAFF è in grado di sostenere ed interfacciare l'azione gestionale del Dirigente e quella tecnica del Collegio, anch'esso articolato in commissioni e gruppi di lavoro. A ciò si affianca una governance per l'organizzazione delle attività connesse al PTOF, capace di produrre effetti sulle strategie dell'Istituto assicurandone la coerenza tra i vari livelli.

LA NOSTRA PROSPETTIVA

La scuola deve affrontare una sfida impegnativa, ma affascinante: preparare i ragazzi alla società in cui vivranno in futuro e ciò rappresenta il nostro impegno.

Se si vuole rinnovare la scuola la formazione del personale, orientata all'innovazione metodologico-didattica, risulta fondamentale per il processo di miglioramento: la formazione dei docenti deve essere incentrata sulle competenze linguistiche, sociali e civiche, sui contenuti digitali e su una didattica alternativa ed inclusiva. Grazie ai contributi dei docenti più innovatori sarà possibile creare degli standard, attraverso cui organizzare la formazione anche all'interno della scuola e il tutoraggio dei docenti neo immessi in ruolo e dei supplenti. Per far sì che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro benessere e alle loro difficoltà, occorre mettere i docenti nella condizione di costruire ambienti di apprendimento adatti, perché possano realizzarsi a scuola situazioni di benessere.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

L'Istituto ha stipulato una Convenzione con la piscina di quartiere "Collegio Villoresi", raggiungibile a piedi, per dare la possibilità agli alunni della scuola Volta di praticare l'attività natatoria, progetto fortemente inclusivo, con istruttori esperti, ad un prezzo contenuto, a carico delle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	24

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

La stabilità del maggior parte del personale docente nell'Istituto garantisce continuità didattica agli alunni. Inoltre l'organigramma e il funzionigramma dell'Istituto è ben definito e strutturato, ruoli e compiti vengono assegnati in base alle competenze, professionalità e disponibilità.

Per influire sull'innovazione, questa viene garantita e sostenuta attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale. Si ravvisa la necessità di fare didattica innovativa per motivare e innalzare le competenze degli alunni e fornire loro gli strumenti utili ai processi di identità, autonomia e relazione.

PERSONALE ATA

I collaboratori scolastici sono in linea di massima figure stabili nei tre plessi a differenza del personale amministrativo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

per gli alunni: mantenere alti i livelli di apprendimento; proseguire sul potenziamento della lingua inglese; favorire lo sviluppo delle competenze sociali eciviche; saper utilizzare in modo consapevole i social e prevenire forme di disagio e dispersione

per i docenti: potenziare gli standard professionali attraverso la formazione continua e l'autovalutazione; promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare che nelle connessioni interdisciplinari; favorire la documentazione per creare repertori di materiali didattici e di buona pratiche.

per le famiglie: favorire una partecipazione costante, attiva e diffusa; accrescere la significatività degli incontri e del ruolo di rappresentanza; sperimentare fiducia reciproca, affrontare i "problemi" tentando strategie comuni coinvolgenti; valorizzare l'azione comune degli adulti su obiettivi precisi concordati

per la scuola: orientarsi nella prospettiva di qualificare il nostro Istituto come:

- punto di riferimento per il territorio
- centro di innovazione tecnologica
- comunità ad alta densità relazionale
- luogo che valorizza il pensiero critico, divergente, civico riflessivo, flessibile
- laboratorio permanente di formazione delle professionalità
- luogo di inclusione dove si esercita la solidarietà
- luogo di sviluppo di identità autonome e responsabili



- *luogo di democrazia, legalità ed etica della responsabilità*
- *luogo che sappia mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e preparare alle professioni del futuro*
- *luogo d'interpretazione non stereotipata del mondo*

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzazione e potenziamento e delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Traguardi

- mantenere alta la percentuale (85-90%) degli studenti che frequentano un corso di

potenziamento linguistico e/o conseguono la certificazione.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze civili e sociali di cittadinanza attiva e democratica.

Traguardi

Miglioramento dei livelli di collaborazione nella cura di beni propri e comuni, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, attraverso una significativa adesione e partecipazione di docenti, genitori ed alunni alle iniziative proposte dagli enti territoriali.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola per tutte e per tutti, questa è la mission del nostro Istituto.

Si intende sostenere e valorizzare le professionalità presenti attraverso alcuni percorsi formativi nelle seguenti aree:

Didattica per competenze e compiti di realtà.

Competenze digitali e innovazione didattica: Innovazione: Ambienti di apprendimento e pratiche metodologico-didattiche innovative, introduzione di percorsi di Coding, sperimentazioni con robotica educativa, sviluppo delle STEAM.

Inclusione e disabilità: il PEI, l'inclusione a scuola, a cura del CTI territoriale, scuola capofila di ambito.

Competenze di cittadinanza: in particolare su Cittadinanza globale, pace e coesione sono i valori indispensabili per essere cittadini del XXI secolo, l'Agenda 2030 e la Costituzione sono i riferimenti per attività e proposte didattiche, anche in collaborazione con il territorio. Ascolto e dialogo, cooperazione e mediazione sono i comportamenti da intraprendere per rispondere ai bisogni e alla crescita dei nostri alunni.

Competenze linguistiche (inglese e metodologia CLIL)



Benessere: star bene a scuola, con se stessi e con gli altri diventa un obiettivo permanente, da raggiungere attraverso diverse azioni, dalla pratica sportiva per i nostri alunni alla relativa formazione dei docenti (Sport per te, A scuola di Sport, Convenzione con piscina, Convenzione per Educatori a scuola,..) alla partecipazione ai progetti in collaborazione con esperti del CONI.

Una scuola al passo coi tempi necessita di tutti questi elementi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



PROGETTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il dirigente, responsabile del processo di miglioramento, stimola l'azione di gruppi di miglioramento e coordina le attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e innovazione metodologico-didattica. L'obiettivo è progettare compiti di realtà, almeno uno a quadrimestre in ogni classe, dalla 1^a scuola primaria alla 3^a della scuola secondaria di I grado. In questo modo sarà possibile valutare le prestazioni degli alunni e poterle documentare con precisione nel Modello di Certificazione delle Competenze, fornito dal MI

Scuola primaria: i docenti dedicano alcuni incontri di programmazione allo studio e all'approfondimento delle competenze. Progettano riuniti per interclasse una Unità di apprendimento (UDA) a quadrimestre, decidono il compito di realtà e costruiscono la rubrica di valutazione.

Scuola secondaria di I grado: nelle riunioni per dipartimento, i docenti condividono i materiali, scelgono alcuni temi trasversali desunti dall'Agenda 2030. I docenti nei consigli di classe elaborano UDA, scelgono un compito di realtà da far svolgere agli alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a. Vengono utilizzate le proposte didattiche territoriali- a cui aderiamo-come risorse da cui attingere per la predisposizione di interessanti compiti di realtà (Urban Scienze, promozione delle STEAM, Life Skills,..)



Il referente del PTOF coordinerà i lavori per l'aggiornamento del curriculum verticale per competenze, coinvolgimento attivamente i docenti di primaria e i referenti di dipartimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Responsabile

Dirigente

Risultati

Attesi

Aumentare il numero dei docenti che prendono parte ai corsi di formazione, organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito, su priorità desunte dal RAV e coerenti con il PTOF.

Diffondere strategie e metodologie innovative nel processo di insegnamento - apprendimento.

Valorizzare le professionalità presenti nella scuola.

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, le competenze digitali degli studenti. Prevenire disagio e dispersione scolastica.

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, migliorare gli ambienti di apprendimento.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Formarsi per migliorare

Il modello di formazione professionale necessita di orientare i docenti a mettere in pratica nuovi contesti di apprendimento/insegnamento da sperimentare in ambiti di ricerca - azione con il confronto di un gruppo di lavoro. Innanzitutto è importante definire la comunità di pratiche (es. dipartimento di materia, area, consiglio di classe, scuola, città e territorio) e i relativi bisogni o ambiti di ricerca. Si ritiene utile utilizzare le piattaforme per la formazione per consentire una condivisione a distanza ma sono fondamentali, gli incontri e i seminari in presenza su tematiche scelte. La formazione è significativa quando è finalizzata alla produzione di una documentazione generativa per far circolare esperienze che si trasformano in sapere collettivo pertanto sarà importante realizzare uno strumento multimediale utile al lavoro.

Come previsto dal piano nazionale di formazione dei docenti si cercherà di costruire il portfolio professionale attraverso l'autovalutazione per consentire ai docenti di documentare la propria storia formativa e di riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Il portfolio consentirà di elaborare un bilancio delle competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale.

ENGLISH FOR TEACHERS CLIL.NET



Descrizione Percorso

Per rendere più stimolante la formazione in lingua inglese, i docenti si confronteranno con i loro colleghi delle altre scuole del primo ciclo della provincia di Monza e Brianza, aderenti alla Rete CLIL.NET.

Sarà possibile la condivisione di esperienze, buone pratiche e materiali durante gli incontri di formazione tenuti da personale altamente specializzato proveniente anche dal mondo accademico.

Sarà favorita la mobilità degli operatori scolastici nell'ambito della progettazione Erasmus +

ADERIRE ALLE RETI DI SCOPO E COLLABORARE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Aderire a reti o promuoverle per sostenere i docenti nelle pratiche innovative è un obiettivo realizzabile a medio termine.

Attraverso scambi professionali ed incontri con docenti di altre scuole come già avvenuto con la partecipazione al "Caffè digitale" è possibile la diffusione di buone pratiche e la conoscenza di percorsi didattici nuovi e stimolanti.

Anche le visite in scuole innovative è un'azione percorribile e ricca di stimoli.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Attraverso serate dedicate sarà possibile coinvolgere le famiglie e i referenti dell'Amministrazione comunale per la comunicazione, a cura degli studenti, dei percorsi realizzati e delle strumentazioni usate nella scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare per competenze

Il dirigente, responsabile del processo di miglioramento, stimola l'azione di gruppi di miglioramento e coordina le attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e innovazione metodologico-didattica. L'obiettivo è l'introduzione nella progettazione di un compito di realtà a quadrimestre in ogni classe, dalla 1^a scuola primaria alla 3^a della scuola secondaria di I grado. In questo modo sarà possibile valutare le prestazioni degli alunni e poterle documentare con precisione nel Modello di Certificazione delle Competenze, fornito dal MIUR.

Scuola primaria: i docenti dedicano alcuni incontri di programmazione allo studio e all'approfondimento delle competenze. Progettano riuniti per interclasse una Unità di apprendimento (UDA) a quadrimestre, decidono il compito di realtà e costruiscono la rubrica di valutazione.

Scuola secondaria di I grado: nelle riunioni per dipartimento, i docenti condividono i materiali, scelgono alcuni temi trasversali desunti dall'Agenda 2030. I docenti nei consigli di classe elaborano UDA, scelgono un compito di realtà da far svolgere agli alunni di classe 1^a, 2^a e 3^a. Vengono utilizzate le proposte didattiche territoriali- a cui aderiamo- come risorse da cui attingere per la predisposizione di interessanti compiti di realtà (Urban Scienze, promozione delle STEAM, Life Skills,..)

Il referente del PTOF coordinerà i lavori per la costruzione del curricolo verticale per competenze, coinvolgendo attivamente i docenti di primaria e i referenti di dipartimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con la realizzazione di compiti di realtà, uno a quadrimestre

Completare la costruzione del curricolo verticale.

Tradurre il curricolo verticale in agito

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione di metodologie didattico-educative innovative attraverso l'uso di materiale multimediale, digitale e robotica educativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire nei percorsi di individualizzazione e personalizzazione al fine di sviluppare nel singolo le potenzialità per il successo formativo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze con colleghi del territorio.



Attività prevista nel percorso: Promuovere la didattica per competenza attraverso esperienze laboratoriali, compiti di realtà e metodologie che stimolino negli studenti consapevolezza delle proprie capacità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti del consiglio e del team di classe
Risultati attesi	Progettare per competenze. Realizzazione di compiti di realtà, uno a quadrimestre, in ogni classe dell'Istituto. Valutazione delle competenze attraverso rubriche. Nel triennio: monitorare la distribuzione dei livelli di competenza per una proficua progettazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo verticale per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti di dipartimento e docenti di classe. Referente del PTOF.
Risultati attesi	Realizzazione del curricolo verticale per competenze

● **Percorso n° 2: Sostenere il personale nel processo di innovazione metodologica e sviluppare il sapere agito negli studenti**

Attraverso proposte formative organizzate dalla scuola, la partecipazione a manifestazioni nazionali (Didacta, Futura Varese, ...), convegni, si cerca di motivare i docenti e di aumentare i momenti di scambio e condivisione con docenti innovatori di altre realtà territoriali.

Attraverso le iniziative del PNRR Scuola 4.0 e l'utilizzo di strategie diversificate sarà promossa una didattica laboratoriale, che incida su processi di inclusione e di successo formativo di tutti gli studenti al fine di rendere la scuola più motivante e più attraente per alunni con bisogni educativi speciali.

Per il personale ATA sono previsti incontri di formazione e aggiornamento sulle novità legislative e le modalità operative introdotte riguardo i seguenti temi: dematerializzazione, digitalizzazione, pensioni, trasparenza e privacy.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare e valutare per competenze e rinnovare la didattica

Costruire curricoli verticali per competenze con il coinvolgimento dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e significativi per favorire una didattica laboratoriale con metodologie innovative

Implementazione di laboratori polifunzionali

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare l'inclusione digitale per diventare cittadini consapevoli

Promozione dei talenti dei singoli studenti valorizzando le potenzialità di tutti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione su innovazione metodologico-didattica anche attraverso lo job shadow

Implementare i processi di digitalizzazione (Segreteria digitale, registro elettronico,



sito web, utilizzo di piattaforme digitali...)

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente
Risultati attesi	Aumentare il numero dei docenti che prendono parte ai corsi di formazione, organizzati dalla scuola e dalla rete di ambito, su priorità desunte dal RAV e coerenti con il PTOF. Diffondere strategie e metodologie innovative nel processo di insegnamento - apprendimento. Valorizzare le professionalità presenti nella scuola. Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, le competenze digitali degli studenti. Prevenire disagio e dispersione scolastica. Compatibilmente con le caratteristiche strutturali degli edifici, migliorare gli ambienti di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni	ATA



coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente e DSGA
Risultati attesi	Aumentare le competenze del personale di segreteria in merito alla legislazione vigente e alle novità introdotte dal Ministero, dall'ANAC, ecc. La formazione è continua.

● **Percorso n° 3: English for teachers CLIL.NET**

Per rendere più stimolante la formazione in lingua inglese, i docenti si confronteranno con i loro colleghi delle altre scuole del primo ciclo di Monza, aderenti alla Rete CLIL.NET.

Sarà possibile la condivisione di esperienze, buone pratiche e materiali durante gli incontri di formazione tenuti da personale altamente specializzato proveniente anche dal mondo accademico.

Sarà favorita la mobilità degli operatori scolastici nell'ambito della progettazione Erasmus +

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze linguistiche con esperti madrelingua

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la mobilità degli operatori scolastici partecipando a progetti Erasmus +



Aderire alle reti territoriali per la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la progettazione e realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL e il supporto dell'Internazionalizzazione del curricolo

Proseguire con la formazione linguistica del personale

Attività prevista nel percorso: Formazione linguistica e metodologica per docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente CLIL
Risultati attesi	Aumentare il numero dei docenti con certificazione linguistica in lingua inglese di livello B2 Aumentare il numero dei docenti con formazione metodologia CLIL Aumentare il numero degli alunni che conseguono la certificazione linguistica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo è delineato grazie alla progettazione e messa in atto di nuove pratiche didattiche sviluppate da una riflessione e condivisione dei bisogni formativi emersi. In particolare la necessità di adoperare all'interno dei curricoli di strumenti e contenuti digitali stanno in parte modificando i contesti di apprendimento/insegnamento. Innanzitutto si è ritenuto valido **migliorare e implementare gli elementi di innovazione** (Innovazioni introdotte:- registro elettronico,- implementazione laboratorio informatico nella scuola secondaria di I grado,- implementazione LIM e Digital Board,- robotica educativa nella scuola primaria e secondaria,- nuovi pc per l'amministrazione,- adozione della segreteria digitale per gli uffici amministrativi).

La dotazione di LIM nella maggior parte delle aule ha permesso di utilizzare le risorse del web, di creare classi virtuali, di stimolare la curiosità e la creatività negli allievi.

La robotica educativa introdotta da alcuni docenti, in forma sperimentale, costituisce una preziosa risorsa per il lavoro di gruppo, l'inclusione e l'acquisizione di competenze sociali e civiche. La scelta di aderire a nuove opportunità didattiche offre il vantaggio di orientare la comunità scolastica ad una consapevolezza sulla valenza educativa e didattica delle esperienze significative di apprendimento (es. adesione ai progetti di Coding e Programma al futuro/Urban Science ecc..).

La transizione digitale della scuola italiana ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione grazie all'attuazione delle azioni previste dal PNSD.

Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Adesione al PON SMART CLASS che ha implementato i devices a disposizione di docenti e studenti.

Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole.



Il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici è stato ultimato con l'azione PON "Per la scuola" 2014-2020, "Reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche", realizzata con i fondi dell'iniziativa React-Eu.

Quasi tutte le classi sono state dotate di monitor digitali interattivi touch screen, attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica PON "Per la scuola" 2014-2020 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" che hanno sostituito le LIM in diverse aule dell'Istituto.

Il nostro Istituto, nell'ambito del PON Edugreen, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica, attiverà laboratori di sostenibilità con l'allestimento di orti didattici e serre.

La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning.

Intervento previsto: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

L'Istituto, grazie ai fondi stanziati dal PNRR aderisce al Piano Scuola 4.0, un programma di innovazione didattica per trasformare le classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e tecnologici e per favorire la collaborazione e l'inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coinvolgere e stimolare i docenti attraverso la condivisione e la diffusione di esperienze di docenti innovatori, interni ed esterni alla scuola.



Inserire percorsi di Coding nella scuola primaria e secondaria, utilizzo di Scratch.

Sperimentare la Flipped Classroom, classi virtuali, come Edmondo, utilizzare giochi didattici nella versione Educational, come Minecraft, nella scuola secondaria di I grado.

Rendere più attraenti gli ambienti di apprendimento attraverso ulteriori acquisti di robotica educativa e di tablet.

Promuovere l'utilizzo di risorse del web, anche open source, per dotare l'Istituto di un repertorio di strumenti didattici ed applicazioni, utili ad inserire gradualmente attività per lo sviluppo del pensiero computazionale all'interno del curriculum d'istituto.

Promuovere l'uso corretto dei social, la netiquette, la comunicazione non ostile sul web e prevenire fenomeni di cyberbullismo, grazie all'azione dei referenti di prevenzione al Cyberbullismo e all'Animatore digitale, nonché alla collaborazione di esperti formatori (es. Co.re.Com., formazione di Generazione Web per il personale docente, Generazioni Connesse)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formarsi per migliorare

Il modello di formazione professionale necessita di orientare i docenti a mettere in pratica nuovi contesti di apprendimento/insegnamento da sperimentare in ambiti di ricerca - azione con il confronto di un gruppo di lavoro. Innanzitutto è importante definire la comunità di pratiche (es. dipartimento di materia, area, consiglio di classe, scuola, città e territorio) e i relativi bisogni o ambiti di ricerca. Si ritiene utile utilizzare le piattaforme per la formazione per consentire una condivisione a distanza ma sono fondamentali, gli incontri e i seminari in presenza su tematiche scelte. La formazione è significativa quando è finalizzata alla produzione di una documentazione generativa per far circolare esperienze che si trasformano in sapere collettivo pertanto sarà importante realizzare uno strumento multimediale utile al lavoro.

Come previsto dal piano nazionale di formazione dei docenti si cercherà di costruire il portfolio professionale per consentire ai docenti di documentare la propria storia formativa e di riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento. Il portfolio consentirà di elaborare un bilancio delle competenze e pianificare il proprio sviluppo



professionale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Aderire a reti o promuoverle per sostenere i docenti nelle pratiche innovative è un obiettivo realizzabile a medio termine.

Attraverso scambi professionali ed incontri con docenti di altre scuole come già avvenuto con la partecipazione al "Caffè digitale" è possibile la diffusione di buone pratiche e la conoscenza di percorsi didattici nuovi e stimolanti.

Anche le visite in scuole innovative è un'azione percorribile e ricca di stimoli.

Attraverso serate dedicate sarà possibile coinvolgere le famiglie e i referenti dell'Amministrazione comunale per la comunicazione, a cura degli studenti, dei percorsi realizzati e delle strumentazioni usate nella scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DigConfa: una scuola dinamica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende innovare 22 aule per consentire lavori nel piccolo gruppo, con metodologie innovative, attraverso le strutture del Cooperative learning, della Flipped classroom, del Learning by doing, del Role playing, del Brain Storming che mettano al centro gli studenti e che possano incidere sulla motivazione. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Le attività previste saranno attivate anche mediante il visual learning, al fine di consentire una didattica innovativa nonché il benessere degli studenti e del personale attraverso la realizzazione di ambienti belli, salubri e accoglienti. Sono previsti anche software interdisciplinari, web app, pareti interattive, piattaforme dedicate, software controllo desktop da remoto utili per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Pertanto si intende innovare gli ambienti stimolanti con: arredi colorati: tavoli modulari per le classi e armadietti per robotica, monitor touch screen, carrelli con dispositivi mobili, kit di robotica educativa, pareti tematiche e interattive. Si prevede anche aula tematica con parete immersiva con una piattaforma dedicata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e sicura. Finalità: per gli alunni: mantenere alti i livelli di apprendimento; proseguire sul potenziamento della lingua inglese; favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche; saper utilizzare in modo consapevole i social e prevenire forme di disagio e dispersione per i docenti: potenziare gli standard professionali attraverso la formazione continua e l'autovalutazione; promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare che nelle connessioni interdisciplinari; favorire la documentazione per creare repertori di materiali didattici e di buona pratiche. per la scuola: orientarsi nella prospettiva di qualificare il nostro Istituto come: punto di riferimento per il territorio - centro di innovazione tecnologica - comunità ad alta densità relazionale - luogo che valorizza il pensiero critico, divergente, civico riflessivo, flessibile - laboratorio permanente di formazione delle professionalità - luogo di inclusione dove si esercita la solidarietà - luogo di sviluppo di identità autonome e responsabili - luogo di democrazia, legalità ed etica della responsabilità - luogo che sappia mettere in discussione i processi socioculturali - in atto e preparare alle professioni del futuro - luogo d'interpretazione non stereotipata del mondo

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale.

La scuola contemporanea dovrà formare gli studenti e il personale, docente ed ATA. ad affrontare le sfide della transizione digitale ed ecologica in atto.

La scuola deve essere un luogo di emozioni piacevoli, è prioritario creare un contesto di benessere e relazione. La felicità dei nostri alunni è un obiettivo da perseguire, progettando nuovi ambienti di apprendimento coinvolgendo attivamente la classe, alimentando la motivazione e la creatività, in un clima di condivisione e collaborazione.

Obiettivo fondamentale della Scuola è creare contesti educativi favorevoli all'apprendimento attraverso un approccio globale e integrato che rafforzi inclinazioni e talenti, anche stringendo alleanze tra scuola e associazioni ed enti del territorio, enti locali comunità locali, le organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Il nostro Istituto intende accogliere la sfida culturale su più fronti:

Ambienti innovativi

Considerato che tutte le competenze chiave sono complementari e interconnesse tra loro, la scuola non può disattendere la responsabilità di accompagnare tutti gli studenti nella loro acquisizione. Si rendono necessari processi di preparazione per la transizione verso i nuovi spazi, le pratiche



didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi come l'apprendimento attivo, collaborativo, le interazioni sociali, le culture organizzative, la leadership.

Fondamentale risulta la relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento. La scuola ha bisogno di una tecnologia "degli orizzonti" perché già a scuola si sviluppino specifiche competenze digitali e informatiche, di costruzione e programmazione.

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.

Gli ambienti di apprendimento devono essere ripensati come luoghi significativi di esperienza, in cui ogni studente possa, insieme alle conoscenze e alle competenze, essere al centro di percorsi motivanti.

La scuola al tempo del digitale promuove situazioni di apprendimento significativo, soltanto attraverso la consapevolezza metodologica, poiché non vi è relazione diretta tra quantità di dispositivi e strumenti presenti nella scuola e aumento degli apprendimenti.

Il gruppo di lavoro per lo sviluppo di Scuola 4.0 intende realizzare laboratori didattici innovativi, come spazi di apprendimento flessibili per favorire l'inclusione e la collaborazione, favorendo gli EAS Episodi di apprendimento situato (cfr. Rivoltella)

Formazione del personale

Per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi da realizzare, la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale.

Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

I docenti hanno la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono creati.

Si sosterrà anche la digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Sostenibilità

Per realizzare l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, sulla qualità dell'educazione, è necessario costruire e migliorare le strutture educative che siano sensibili ai bambini, alle disabilità, e che forniscano ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti.

L'integrazione della sostenibilità nei sistemi di istruzione e formazione è fondamentale per proteggere la salute pubblica e quella del pianeta al fine di sviluppare competenze e di acquisire le conoscenze, le abilità e le attitudini necessari per apprezzare veramente il nostro pianeta e agire per proteggerlo. Ciò concorrerà a realizzare la transizione verso un'economia e una società più eque e più verdi.

La raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento per la sostenibilità ambientale e il GreenComp fanno parte dell'azione strategica dell'UE per la promozione dell'apprendimento per la sostenibilità ambientale

Un valido esempio è rappresentato dalla promozione di buone pratiche di riduzione degli sprechi, riutilizzo, riparazione o condivisione tra i discenti.

Si dovrebbe prendere in considerazione anche un approccio che coinvolga tutta la scuola. L'insegnamento e l'apprendimento per la sostenibilità durante le attività quotidiane e nelle varie discipline.



Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana,



in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si



impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto aderisce a progetti nazionali quali Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo e ad iniziative territoriali per la tutela dell'ambiente e di convivenza civile; partecipa a spettacoli teatrali e lettura di testi per le politiche antidroghe; aderisce ai progetti di prevenzione delle ludopatie e del gioco d'azzardo e ad altre iniziative inerenti ai temi della legalità. Ogni docente approfondisce lo studio della Costituzione Italiana, La Carta dei Diritti del Fanciullo e Agenda 2030.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.VOLTA	MBEE8GB018
E. DE AMICIS - MONZA	MBEE8GB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONFALONIERI - MONZA

MBMM8GB017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

PTOF ORIZZONTALE: la Scuola considera il **territorio come spazio dei progetti di crescita e di sviluppo della persona**, pertanto è impegnata a stringere un patto pedagogico tra i soggetti del territorio per rispondere ai bisogni educativi e alle aspettative culturali della società. In tal senso la nostra scuola condivide il principio della corresponsabilità educativa con le altre agenzie presenti sul territorio, ponendosi come luogo di confronto e di interazione per individuarne le potenzialità e attivare ogni forma possibile di collaborazione.

Per la buona riuscita delle attività educativo-didattiche sono previsti interventi da parte di **VOLONTARI** specializzati nell'area per la quale si richiede la collaborazione (es.. genitori, agronomo, rappresentanti di Associazioni culturali, genitori e nonni disponibili ad effettuare lavori di piccola manutenzione per il decoro della scuola...)



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2022 - 2025





Insegnamenti e quadri orario

CONFALONIERI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.VOLTA MBEE8GB018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - MONZA MBEE8GB029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CONFALONIERI - MONZA MBMM8GB017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

NORMATIVA:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di almeno 33 ore curricolari in tutte le classi. L'insegnamento vedrà il coinvolgimento dei docenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli o Team di Classe

Approfondimento

Scuola Secondaria di I grado

L'attività didattica si svolge dal lunedì al venerdì ed è strutturata in Tempo Normale e Tempo Prolungato. L'ingresso è fissato per tutte le classi alle ore 07.50, mentre il termine delle lezioni varia a seconda che si sia scelto il Tempo Normale e il Tempo Prolungato.



Gli alunni iscritti al Tempo Normale escono tutti i giorni alle 13.35 e svolgono 30 ore settimanali di lezione.

Gli alunni iscritti al Tempo Prolungato svolgono 36 ore settimanali di lezione, che prevedono due giorni con orario 7:50 - 16:20, comprensivi di mensa obbligatoria.

Recupero spazi: anticipo inizio scuola, giornate a tema, laboratori pomeridiani, open day, aula decentrata, rientro il sabato.

La compresenza nel T.P. sarà garantita in base alla classe di concorso dell'organico assegnato, alle competenze professionali dello stesso coerentemente alle necessità della scuola.

Scuola Primaria

Tale organizzazione deriva dalla attuazione della normativa vigente, in base alla quale si stabilisce che non potranno essere autorizzate classi prime a tempo prolungato in numero maggiore rispetto a quelle uscenti.

Funzionamento delle classi a 40 ore:

dal lunedì al venerdì 8.30-16.30 - con mensa obbligatoria

Funzionamento delle classi a 27 ore (TEMPO SCUOLA NON ATTIVATO):

dal lunedì al venerdì 8.30-13.30;

rientro il lunedì pomeriggio 14.30-16.30 - non è prevista la mensa per le classi di nuova formazione.

Funzionamento delle classi a 30 ore (TEMPO SCUOLA NON ATTIVATO):

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30;

rientri da lunedì a giovedì 14.00 - 16.30 - non è prevista la mensa.

Per le residue classi funzionanti a 27 ore (ancora attive con tale modalità oraria), dopo apposita delibera degli Organi Collegiali come definito nei criteri di accoglimento delle



domande di iscrizione, è previsto un servizio di attività ricreative a completamento dell'orario, che prevede un orario incrementato fino a 40 ore. Il servizio è garantito dall'intervento di personale dipendente di una cooperativa il cui costo è a carico delle famiglie e qualora possibile da docenti dell'organico.

DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALE

SCUOLA PRIMARIA	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	7	6	6	6
STORIA - GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	2	2	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2



TOT. DISCIPLINE	30	30	30	30	30
Ore MENSA sett. 40h	10	10	10	10	10
Ore MENSA sett. 30h (su richiesta annuale delle famiglie)	6	6	6	6	6
NON PIU' ATTIVO dall'a.s. 2019/2020					

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Sulla base della normativa, le famiglie degli studenti, all'atto dell'iscrizione stabiliscono se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica per la durata del percorso scolastico.

Fermo restando il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, entro il 30 maggio dell'anno scolastico precedente l'anno di frequenza, i genitori degli alunni che intendono non avvalersi più dell'IRC per il seguente anno scolastico dovranno comunicare la scelta tramite mail inviata all'indirizzo istituzionale. Qualora dovesse insorgere l'esigenza di non avvalersi dell'IRC in corso d'anno o al di fuori dei tempi previsti, sarà possibile chiedere un colloquio per motivare la richiesta.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e gli alunni della Primaria è possibile scegliere anche lo studio assistito con la presenza di personale docente oppure l'uscita anticipata o l'entrata posticipata, qualora ciò sia compatibile con l'orario della classe (posizionamento dell'ora di Religione Cattolica nella prima o nell'ultima ora di lezione).

Il Collegio Docenti Unitario ha deliberato la seguente area progettuale relativa ad attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica:

- **Progetto "AMICO LIBRO"**: attraverso la lettura di brani scelti tratti da un testo stabilito dal docente,



agli alunni sarà chiesto di interrogarsi, nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, su temi di attualità. Tra i temi scelti occupano posizione principale: amicizia e rispetto dell'altro, legalità e convivenza civica, conoscenza di culture straniere.

Allegati:

Criteria di Accoglimento e Criteria di Formaziojne classi.pdf



Curricolo di Istituto

CONFALONIERI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: A.VOLTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo delle discipline

Allegato:

curricolo primaria_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Il valore e la funzione della regola nella vita sociale.

Essere consapevoli di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente familiare, scolastico ed extrascolastico. Conoscere e rispettare l'altro.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

Assumere comportamenti rispettosi per la salvaguardia dell'ambiente naturale e per la tutela del patrimonio artistico locale e nazionale, interagendo con soggetti istituzionali del proprio territorio.

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Conoscere le potenzialità, i limiti ed i rischi legati all'uso delle ICT; usarle responsabilmente e consapevolmente, rispettando i comportamenti nella rete e navigando in modo sicuro

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS - MONZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

curricolo primaria (wecompress.com)_compressed.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CONFALONIERI - MONZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Curricolo delle discipline

Allegato:

curricoli secondaria_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile e rispetto delle diversità**

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva e democratica**

Esprimere e manifestare convinzioni sul valore della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto aderisce a progetti nazionali quali Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo e ad iniziative territoriali per la tutela dell'ambiente e di convivenza civile; partecipa a spettacoli teatrali e lettura di testi per le politiche antidroghe; aderisce ai progetti di prevenzione delle ludopatie e del gioco d'azzardo e ad altre iniziative inerenti ai temi della legalità. Ogni docente approfondisce lo studio della Costituzione Italiana, La Carta dei Diritti del Fanciullo e Agenda 2030.

Approfondimento

Senza disperdere nulla di ciò che è stato costruito negli anni precedenti e che costituisce la matrice identitaria della nostra scuola, per la costruzione del nuovo Curricolo di scuola sono stati presi in esame i documenti nazionali emanati dal Ministero e quelli Europei.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: A.VOLTA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Le competenze STEM nella scuola primaria

Promuovere la creatività

Promozione di attività che incoraggino fantasia e creatività attraverso una didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

Il laboratorio, inteso non come luogo fisico ma come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: E. DE AMICIS - MONZA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Le competenze STEM nella scuola primaria**

Promuovere la creatività

Promozione di attività che incoraggino fantasia e creatività attraverso una didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.



Utilizzare attività laboratoriali

Il laboratorio, inteso non come luogo fisico ma come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CONFALONIERI - MONZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



Sviluppo di competenze specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo".

Utilizzare metodologie attive e collaborative

Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio e in classe.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CONFALONIERI - MONZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

L'orientamento indica il saper riconoscere la propria posizione rispetto ai punti cardinali o ad altro punto di riferimento, è una capacità che l'uomo esercita durante il corso di tutta la sua esistenza nei diversi ambiti in cui deve operare una scelta. È un processo evolutivo continuo e graduale che mette in campo abilità, potenzialità, curiosità, interessi, fragilità al fine di permettere una maggiore conoscenza di sé e di ciò che ci circonda.

Nell'orientarsi, fin dalla prima infanzia, non si è mai soli, ma si impara grazie al supporto di chi ci sta accanto. Crescendo, insieme alla famiglia, i diversi ambiti sociali in cui si è inseriti cooperano ad orientare l'individuo. Alcune decisioni diventano, a mano a mano, più immediate e facili, altre, che riguardano un obiettivo a lungo termine, come la scelta di un percorso di formazione, necessitano di una cooperazione e di un confronto con tutti i riferimenti educativi che accompagnano la crescita di un ragazzo.

La scuola valorizza e promuove attitudini ed interessi attraverso percorsi interdisciplinari che coadiuvano lo studente e lo affiancano nel suo percorso di scelta. Al centro viene posto l'alunno con i suoi bisogni, le sue aspirazioni, il suo vissuto.

Per il benessere dei giovani, il lavoro di orientamento viene svolto in sinergia con le famiglie.



FINALITA' CLASSE PRIMA

- Sapersi orientare nella nuova scuola
- Conoscere e riconoscere le differenze tra scuola primaria e secondaria
- Acquisire consapevolezza di sé
- Acquisire coscienza dei propri limiti e delle proprie capacità costruendo o incrementando l'autostima
- Apprendere un metodo di studio che permetta una migliore fruizione dei contenuti

FINALITA' CLASSE SECONDA

- Favorire la ripresa delle relazioni e dei percorsi della classe prima
- Accompagnare l'alunno nella consapevolezza di sé proiettata a trovare il proprio posto tra gli altri
- Aiutare il discente all'autovalutazione
- Far conoscere la realtà del luogo in cui si vive

FINALITA' CLASSE TERZA

- Approfondire in modo più maturo la conoscenza di sé, delle abilità, dei gusti e delle capacità personali.
- Riflettere sugli esiti scolastici
- Conoscere l'offerta scolastica del territorio e le reali possibilità future di studio e/o di lavoro
- Cimentarsi in attività laboratoriali che mettano a prova le proprie capacità, ma anche che soddisfino i personali gusti



- Creare una rete di relazioni: alunni, genitori, docenti per il successo orientativo

TEMPORAL ALLOCATION CLASSE PRIMA (30) *

- Accoglienza laboratoriale (6)
- Presentazione di sé alla classe (2)
- Conoscenza del nuovo ambiente, delle regole, delle differenze tra scuola primaria e secondaria (4)
- Allenamento alla capacità di ascolto reciproco e del docente (6)
- Lettura e analisi di testi, attività sportive, manuali, artistico/laboratoriali finalizzate alla individuazione delle proprie capacità (10)
- Apprendimento del metodo di studio (10)

TEMPORAL ALLOCATION CLASSE SECONDA (30) *

- Accoglienza (4)
- Percezione di sé tramite lo studio delle scienze, le letture antologiche e i progetti/lezioni di affettività (10)
- Riflessioni sul proprio operato e autovalutazione nelle diverse discipline (4)
- Uscite didattiche esperienziali (16)
- Primo approccio all'orientamento come possibilità di scelta per il proprio futuro sia in classe sia, in base alle opportunità offerteci, anche tramite il contatto diretto con alcune realtà della scuola secondaria di secondo grado (6)
- Attività offerte dagli enti locali (esempio: Assolombarda)



TEMPORAL ALLOCATION CLASSE TERZA (30) *

- Accoglienza (4)
- Lavoro di orientamento in classe con attività laboratoriali volte a un più matura conoscenza di sé, ma anche a comprendere come ciascuno sia percepito e conosciuto dagli altri. Gestione di un quaderno di accompagnamento all'orientamento su cui raccogliere dati e informazioni (12)
- Incontri con realtà/enti del territorio: Brianzasolidale (coinvolgimento di alunni e genitori), Assolombarda (8)
- Progetto: "orientare per esperienze" (4)
- Conoscenza delle scuole presenti sul territorio e indirizzamento verso stage e open-day (4)
- PCTO in collaborazione con le scuole superiori del territorio che hanno stipulato la convenzione (pacchetti orari della durata di almeno due settimane da definire di volta in volta)
- Laboratori di indirizzo/supporto: latino (24), KET (20), PET (20), DELE (14), sportivi (16)
- Compilazione di una scheda di autovalutazione da parte degli alunni, di valutazione da parte dei genitori e formulazione e consegna del consiglio orientativo da parte dei docenti (6)
- Attività offerte dagli enti locali

*= ore obbligatorie previste per legge



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● METODOLOGIA CLIL

AREA: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Nelle classi della Scuola Primaria De Amicis, se richiesto all'atto dell'iscrizione, viene attuato, col contributo economico delle famiglie, il Progetto CLIL Content Language Integrated Learning: attraverso questa modalità didattica gli alunni imparano contemporaneamente gli argomenti trattati e l'inglese. Le lezioni sono realizzate in collaborazione dai docenti di materia e da esperti madrelingua, i quali sono presenti nelle classi per 4 ore settimanali dal mese di ottobre, per un totale di circa 120 ore annue. Inoltre, nelle classi quinte si aggiunge un'ora di compresenza durante le ore di inglese in supporto ad attività personalizzate di conversazione in lingua inglese, anche in previsione degli esami di certificazione che, a richiesta volontaria, potranno essere svolti presso la Scuola Primaria De Amicis al termine della classe quinta. Le classi che hanno già iniziato il progetto CLIL con 4 ore di presenza degli esperti madrelingua, indicativamente per un totale di 120 ore, circa 150 nelle quinte, proseguiranno il loro percorso come indicato all'atto di iscrizione delle rispettive classi prime. Nelle classi a 27 ore gli esperti madrelingua saranno presenti nelle classi De Amicis per 3 ore settimanali da ottobre, per un totale di circa 90 ore annue. Quando le nuove classi giungeranno in quinta, potranno beneficiare di 4 ore di compresenza degli esperti madrelingua: l'ora aggiuntiva sarà utile nella preparazione degli esami di certificazione linguistica. In alcune classi della Scuola Secondaria Confalonieri sono attivati progetti di approfondimento della conoscenza della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL, con la partecipazione di un insegnante madrelingua che collabora con il docente di materia curricolare per veicolare il contenuto della lezione in lingua inglese. Il costo del progetto è a carico delle famiglie. Il progetto prevede 50 ore annuali in I, II e III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese □ Contribuire a realizzare un'offerta formativa ad alto potenziale in particolare per quanto riguarda lo sviluppo della competenza in lingua inglese □ Nello specifico, al termine del percorso CLIL della scuola primaria, gli alunni possono raggiungere anche livelli di competenza riferibili ai A1 e A2 del Quadro comune europeo delle lingue, certificabili attraverso gli esami Cambridge Movers (A1) e Flyers (A2), di cui l'Istituto è sede d'esame. Normalmente il livello di competenza in lingua inglese al termine della scuola primaria è individuato nel livello pre A1, equivalente all'esame Starters Young Learners Cambridge. □ Mantenere gli standard consueti di comprensione ed apprendimento dei contenuti di materia □ Offrire in maniera inclusiva a tutti gli alunni la possibilità di potenziare efficacemente la competenza in lingua inglese. □ Creare un ambiente d'apprendimento innovativo, secondo le più aggiornate linee guida europee e ministeriali, anche per quanto riguarda l'uso diffuso di modalità di apprendimento con l'utilizzo delle TIC □ Potenziare la flessibilità cognitiva dei discenti □ Accrescere la consapevolezza multiculturale negli alunni e in tutta la comunità educante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

● PSICOMOTRICITA'

Aree tematiche di riferimento: Salute e Benessere Interventi specifici di attività psicomotoria con una specialista; 12 ore per ciascuna classe PRIMA delle scuole primarie dell'Istituto. Ogni lezione consta di tre fasi fondamentali: 1) momento introduttivo 2) attività 3) rappresentazione grafica



4) rilassamento. Destinatari: alunni classi PRIME scuola primaria (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica del bambino e prevenire disturbi legati alla sfera emotiva, affettiva ed intellettiva. INDICATORI: monitoraggio ai genitori, miglioramento della formazione globale del bambino dal punto di vista motorio, affettivo, cognitivo e socio-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LETTOSCRITTURA

Aree tematiche: Salute e Benessere Progetto per la prevenzione disturbi specifici dell'apprendimento. Lo screening consente di individuare, attraverso prove standardizzate, eventuali criticità in ordine alle competenze di letto-scrittura. Destinatari: alunni della scuola primaria: classi SECONDE (Volta e De Amicis)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Obiettivo generale: individuazione precoce di difficoltà di apprendimento (disturbi specifici di apprendimento). Ciò al fine di indirizzare con celerità la famiglia ad un centro specializzato che saprà valutare e diagnosticare le criticità e, contemporaneamente, fornire agli insegnanti strumenti operativi per migliorare, compensare e possibilmente superare le eventuali carenze riscontrate

INDICATORI: • N. di partecipanti agli Incontri di presentazione del progetto ai genitori e di restituzione delle prove con spiegazione su quanto eventualmente emerso = **MAGGIORE CONOSCENZA SUL TEMA DELLA PREVENZIONE AI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** • Incontro formativo con i docenti = **FORMAZIONE PER DIVENTARE SOMMINISTRATORI** • Restituzione ai docenti di spiegazioni approfondite sulle prove dei singoli alunni e sulle eventuali criticità emerse = **MIGLIORE CAPACITA' DEL DOCENTE DI AGIRE SUI DISTURBI DI APPRENDIMENTO** • Confronto con i tecnici dell'Ente erogatore per mettere a punto strategie di recupero per alunni che dimostrano difficoltà, criticità = **VEDI SOPRA** • Valutazione delle capacità dell'alunno in seguito ad attività di recupero = **SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA' RISCOstrate**

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● AFFETTIVITA'

Aree di riferimento: Salute- benessere Destinatari alunni di scuola primaria Volta De Amicis

Classi QUARTE: INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 3 incontri da 2 ore ciascuno per classe. L'intervento è incentrato sulla tematica delle emozioni, con tre focus in particolare: 1) dare nome alle emozioni. 2) Gestire le emozioni. 3) Comunicare le emozioni.

Classi QUINTE: INTERVENTI NELLE CLASSI DA PARTE DI UNA PSICOLOGA: 2 incontri da 2 ore ciascuno per classe. 1) ripresa del lavoro relativo alla comunicazione delle emozioni agli altri. 2) Sistemazione/ correzione delle nozioni già in possesso degli alunni, relative alla sessualità. 3) Legame tra sessualità ed espressione dell'affettività (elaborazione di nozioni apprese).

AFFETTIVITA' SECONDARIA: Le classi SECONDE e TERZE potranno avvalersi di interventi nelle classi da parte di specialisti (psicologa e ostetrica). Sono previsti 3 incontri di 2 spazi ciascuno per classe. Le tematiche, a seconda della necessità, delle singole classi potranno essere: il



cambiamento, la conoscenza di sé, la relazione, la gravidanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgere gli insegnanti al fine di far rientrare le attività di educazione all' affettività nel curriculum scolastico. Fornire agli insegnanti conoscenze utili per agire in senso preventivo nella relazione educativa con i preadolescenti. Centrare gli interventi perché rispondano a bisogni specifici di ciascun gruppo classe. Concentrare gli incontri intorno ad una delle seguenti Life skills: autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, capacità di relazione interpersonale. Valorizzare ciò che "c'è già" e non partire da " ciò che manca". INDICATORI: 1) Verifica della specialista, con i genitori. 2) Verifica, da parte dei docenti, dei miglioramenti nella gestione delle relazioni interpersonali dei singoli alunni. 3) Maggiore competenza dei docenti nel gestire gli eventuali conflitti tra gli alunni. 4) Possesso di competenze emotive e relazionali adeguate. 5) Conoscenza corretta dei segnali di maturazione del corpo e condivisione dell' esperienza di cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Presenza di una psicologa, da novembre a giugno, nei tre plessi dell' Istituto. La specialista è a disposizione di alunni, genitori ed insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affiancare agli alunni, alle famiglie, ai docenti, uno specialista al fine di facilitare e coadiuvare l'intervento educativo. Creare uno spazio d' ascolto per alunni, genitori e docenti. Fornire gli strumenti per affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all' adolescenza. Coadiuvare i genitori nell' affrontare problematiche legate alla relazione dell' alunno all' interno della classe. INDICATORI: Migliorare la consapevolezza di possedere le strategie utili a facilitare la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento. Aumentare la capacità di affrontare i disagi legati alla preadolescenza e all'adolescenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LET'S SPEAK ENGLISH!

Lezioni di lingua Inglese con insegnanti madre-lingua per potenziare la lingua inglese e mantenere alti i risultati scolastici. Apprendere la lingua in maniera ludica favorisce l'apprendimento. Il costo è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni della scuola primaria Volta,



20 ore nelle classi PRIME-SECONDE-TERZE; 35 ore nelle classi QUARTE e QUINTE con possibilità di conseguire certificazione linguistica. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la durata del percorso di 35 ore annue verrà esteso alle classi prime e a regime per tutti gli anni a seguire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi specifici diversi di classe in classe; IL Progetto ha come obiettivo generale quello di consolidare la padronanza dell'Inglese attraverso un metodo che cerca di minimizzare l'approccio strutturale alla lingua concentrandosi di più sul lessico, sull'ascolto e la corretta pronuncia. INDICATORI: • Monitoraggio ai genitori = GRADIMENTO • Valutazione in itinere e finale della capacità di comunicare elementi linguistici di base in altra lingua, l'Inglese = MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE • Risultati delle prove standardizzate (INVALSI)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● OPERA DOMANI - Uno spettacolo senza il pubblico perché il pubblico è nello spettacolo

Opera domani è un progetto che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Le aree tematiche sono: musicali, linguistiche, artistiche,



inclusive. Altra essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico nei mesi precedenti lo spettacolo. AsLiCo è soggetto riconosciuto per la formazione dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR, secondo l'art. 66 del vigente C.C.N.L. e art. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003 Il progetto è a carico delle famiglie. Destinatari: alunni classi QUARTE della scuola primaria ed alunni classi PRIME della scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivi sono la condivisione di idee e saperi, è mettere insieme nozioni e informazioni per apprendere e crescere. L'opera lirica è un insieme, una condivisione di arti differenti: il canto, la recitazione, l'esecuzione musicale, la scenografia, la danza, la regia. Partecipare al progetto Opera domani diventa un'unica condivisione fra il mondo della scuola e quello del teatro. Significa dare a tutti gli studenti utili strumenti per poter conoscere e per potersi avvicinare al mondo dell'opera, coinvolgendoli direttamente nel canto, rendendoli parte attiva dell'allestimento dell'opera attraverso la costruzione di piccoli oggetti da portare allo spettacolo. Competenze attese Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità, di tradizioni culturali, in un ottica di dialogo e di conoscenza. Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali delle musiche. INDICATORI: Avvicinare i ragazzi all'ascolto/fruizione della musica dal vivo: rendicontazione nei mesi successivi all'evento Opera, di quanti hanno assistito a concerti dal vivo durante il periodo estivo – qualsiasi genere musicale – esprimendo anche un giudizio qualitativo del concerto. Apprezzare un genere musicale diverso dal proprio Incuriosire e avvicinare gli alunni a generi diversi di musica: presentazione da parte dei ragazzi alla classe, di gruppi musicali/cantanti/opere/concerti attraverso una presentazione in power point o in cartaceo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

● AES - ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Area tematica: INCLUSIONE Intervento nelle classi di Educatori professionali, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o Servizi Sociali. Il progetto viene svolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione delle diversità e potenziamento di competenze intatte, in favore dell'integrazione sociale del minore diversamente abile. INDICATORI: • Miglior propensione ad accettare le diversità = MIGLIORATE COMPETENZE SOCIALI • Migliore coinvolgimento dell'alunno con disabilità nella classe = MIGLIORATA INTEGRAZIONE E SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI DISAGIO • Monitoraggi anche in collaborazione con Sportello psicologico d'Istituto = LETTURA DELLE CAPACITA' INCLUSIVE DEL GRUPPO – MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI AUTONOMIA DEL SOGGETTO DVA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● SCUOLA POPOLARE

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Progetto comunale attivato per dare risposta all'esigenza di sperimentare percorsi didattico-formativi individualizzati integrati tra il mondo della scuola e dell'extra-scuola per gli alunni a rischio dispersione. Gli alunni rimangono iscritti all'Istituto e svolgeranno l'esame di stato a scuola con la propria classe, ma frequentano le lezioni presso il Centro Carrobiolo di Monza, svolgendo un percorso personalizzato. Periodicamente gli alunni fanno rientri a Scuola per verifiche ed interrogazioni con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scopo primario è il conseguimento della licenza media attraverso il recupero didattico ed educativo di ragazzi che, faticando a stare all'interno del percorso scolastico tradizionale, lo hanno abbandonato o comunque non riescono a viverlo come un'opportunità di crescita e di cura di sé. Obiettivi educativi specifici sono: • Sperimentare il successo scolastico. • Sviluppare un senso critico • Recuperare (o costruire) l'autostima • Recuperare (o scoprire) fiducia nel mondo degli adulti • Sperimentare curiosità ed interesse • Pensarsi nel futuro (orientamento) • Ottenere integrazione sociale INDICATORI: prevenire e ridurre abbandono scolastico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI INTERCULTURA: ALFABETIZZAZIONE

Il Progetto di alfabetizzazione verrà attivato, nella scuola primaria per classe, con l'organico dell'autonomia. Mentre nella scuola secondaria di I grado verrà attuato sia con ex organico potenziato sia con i finanziamenti di aree a rischio AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE L'obiettivo principale è quello di prevenire in maniera "sinergica" il problema della dispersione e di favorire l'integrazione scolastica, attraverso iniziative di diversa natura: alfabetizzazione e attività laboratoriali presso Scuola Primaria e Secondaria. E' rivolto ad alunni neo arrivati in Italia e agli alunni con difficoltà di apprendimento ed ha finalità di integrazione, recupero, motivazione, inclusione. MEDIAZIONE LINGUISTICA Percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo arrivati in Italia, di scuola primaria e secondaria di I grado, in collaborazione con Amministrazione comunale. In base alle richieste presentate dall'Istituto, l'Amministrazione comunale fornisce personale specializzato in mediazione linguistica. Interventi di mediazione linguistica per NAI .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



AREE A RISCHIO. A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE • Offrire agli alunni stranieri percorsi di italiano L2, secondo livelli di partenza e ritmi di apprendimento personali, e, nel caso di buone competenze linguistiche, percorsi di supporto all'apprendimento disciplinare; • Sostenere gli alunni stranieri nelle fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola; • Garantire diritto allo studio e al successo formativo; • Valorizzare la diversità linguistico-culturale; • Promuovere il benessere scolastico dei minori stranieri, mediante la collaborazione con tutti i soggetti che costituiscono la rete relazionale del minore; • Rafforzare ed allargare la rete di istituzioni coinvolte nel progetto; • Potenziare la capacità di comunicare correttamente promuovendo la padronanza della lingua parlata e il possesso dei linguaggi non verbali. • Promuovere la socializzazione, favorendo un atteggiamento di disponibilità verso gli altri • Educare a gestire correttamente l'emotività

Competenze attese: capacità di comunicare correttamente e funzionalmente, promuovendo la padronanza della parola parlata e il possesso dei linguaggi non verbali; capacità di socializzare, agire e interagire nel gruppo; capacità di gestire correttamente l'emotività; capacità di sfruttare le proprie attitudini vocali, strumentali ed espressivo-corporee.

MEDIAZIONE LINGUISTICA Realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione e la costruzione di un contesto facilitante. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

INDICATORI: Migliorare conoscenza della lingua italiana, per la comunicazione e per lo studio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ACCOGLIENZA STUDENTI IN PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)-PEER



Il nostro istituto accoglierà alcuni studenti delle scuole del 2 ciclo di Monza, nell'ambito dei PTCO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) che svolgeranno brevi incontri informativi su alcuni temi (prevenzione ludopatie, inglese, ...). Gli alunni della scuola secondaria di 1 grado potranno essere affiancati dai loro compagni più grandi per due ore la settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutoraggio da parte degli studenti delle scuole superiori agli studenti non italiani. Migliorare la conoscenza sui rischi del gioco d'azzardo. Promuovere della salute e dei corretti stili di vita. Favorire l'educazione alla legalità. Aiutare i giovani a ragionare in modo critico sui messaggi che spesso sono veicolati anche dai media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO INTERNO SCUOLA VOLTA

Aree tematiche di riferimento: (CONVIVENZA CIVILE)EDUCAZIONE CIVICA, INCLUSIONE, LINGUAGGI ESPRESSIVI Attraverso varie tappe che coprono l'intero anno scolastico, tutte le classi della scuola primaria Volta concorrono a produrre elaborati inerenti al TEMA scelto. Si forniscono metodologie e strumenti atti a produrre elaborati di vario tipo: linguistico-espressivo (testi in prosa, storie, cronache, poesie), manipolativo di materiali strutturati e non (produzione di disegni, scenografie, abiti di scena, piccole sculture), teatrale (spettacolo di fine anno), musicale e coreutico (danze e canti corali). Affiancando i docenti, potranno intervenire, in qualità di volontari "esperti", genitori, ex-docenti, rappresentanti di associazioni ONLUS con specifiche competenze (es. orto didattico).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Il progetto interno pone all'attenzione di alunni e genitori un titolo/argomento che propone degli obiettivi didattico-educativi. I temi scelti da sempre aiutano i bambini a riflettere su: convivenza civile, pace, legalità, rispetto e cura dell'ambiente e delle diversità. La riflessione su quanto appreso e la condivisione con l'intera scuola per il raggiungimento di obiettivi comuni (vedi cura dell'orto e del giardino, festa di Natale e spettacolo di fine anno) concorrono a far sentire ai singoli alunni e ai gruppi classe, il recupero di valori civili e personali importanti (quali l'appartenenza, il riconoscimento del bene comune, l'accettazione delle diversità) come ricchezze e risorse. INDICATORI: Monitoraggio ai bambini = lettura sociale della ricaduta sul singolo e sulla classe degli obiettivi raggiunti. Riflessioni in itinere (assemblee di classe-interclassi di plesso) e a conclusione del Progetto sull'elaborazione autonoma e collettiva del tema scelto e sulle attività proposte, sui comportamenti tenuti dai singoli alunni in diverse situazioni e richieste (lo spreco in mensa, la raccolta differenziata, l'accettazione del diverso da me, il rispetto di un bene comune...) = miglioramento delle competenze sociali. Destinatari: Tutte le classi (gruppo classe, classi aperte verticali e parallele) Risorse materiali necessarie: edificio scolastico: spazi interni (aule, palestra) ed esterni (giardino e orto); teatro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

● ASSISTENZA MENSA

Assistenza e sorveglianza durante il momento della mensa, per gli alunni delle classi a 27. Servizio affidato ad una Cooperativa. Il costo è a carico delle famiglie. Il progetto è rivolto ai soli alunni delle classi che hanno iniziato la classe prima con questa progettualità e che proseguirà fino alla classe quinta. Il tempo normale non prevede l'attivazione della mensa. Per l'anno scolastico 2023-2024 il servizio non è stato attivato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione - Allungare il tempo scuola da 30 a 36 ore o a 40 ore INDICATORI:
Numero studenti aderenti al progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Progetto extracurricolare, per alunni della scuola secondaria di I g., che mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua. Il costo è a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi: -sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione; Si fa presente come, per queste attività, è necessario lavorare con gruppi numericamente ridotti, in orario extracurricolare, con esperto a pagamento a carico delle famiglie. INDICATORI: Innalzare la valutazione in lingua inglese, aumentare il numero di certificazioni linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ICDL Base

Area tematica Informatica Destinatari: alunni delle classi II e III scuola secondaria di I grado . Il costo è a carico delle famiglie. Corso a pagamento ,a totale carico dei richiedenti, proposto all'utenza dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto dall'anno scolastico 2013/2014 ed inserito nel POF e nel PTOF nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa di Istituto allo scopo di certificare il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0.. tramite esperti esterni accreditati AICA : Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Certificare il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. degli alunni iscritti Certificazione ICDL Base composta dai seguenti 4 moduli: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets Ogni modulo costa di 6 lezioni di 2 ore dalle 14.30 alle 16.30. Le lezioni si svolgono nell'aula di Informatica il martedì e/o il giovedì, da Ottobre- Novembre ad Aprile - Maggio. Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è certificato da AICA attraverso il superamento dell'esame finale del singolo modulo. INDICATORE: Superamento dell'esame finale del singolo modulo, con relative conoscenze e competenze, accreditato con la Skills Card ECDL.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CORSO PROPEDEUTICO STUDIO LATINO- Potenziamento lingua italiana

- Potenziamento della lingua italiana, corso propedeutico latino Introduzione alla conoscenza dei rudimenti della lingua latina Caratteri della fonetica. La prima e la seconda declinazione Alcuni tempi verbali dell'indicativo Alcuni complementi. La traduzione. Elementi di civiltà. Ripasso di elementi fondanti l'analisi logica nella lingua italiana. Area tematica: italiano, latino, abilità linguistiche. Corso gratuito. Destinatari: alunni classi TERZE della scuola secondaria di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il valore della storia della lingua Riflettere sul rapporto passato-presente Cogliere il senso dell'evoluzione linguistica Saper leggere un testo in lingua latina Saper tradurre testi elementari in latino Conoscere gli elementi base della grammatica latina Saper cogliere i nessi logico-linguistici tra latino e italiano INDICATORE: Gli alunni dovranno dare prova di acquisite abilità di traduzione dalla lingua latina e di saper giustificare grammaticalmente le personali competenze linguistiche latine.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LETTURA

Partecipazione al progetto IO LEGGO PERCHE'. Gemellaggio delle scuole primarie con librerie del territorio. Visita alle biblioteche territoriali. Allestimento di ambienti e spazi innovativi per la promozione della lettura. Animazione del libro. PATTO PER LA LETTURA della città di Monza Il patto per la lettura è un'iniziativa del Comune di Monza che va ad incrementare l'offerta didattica. Intende riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura. Sviluppare le abilità di comprensione della lingua orale. Migliorare la capacità di ascolto. Sollecitare la partecipazione attiva. INDICATORI: aumentare il numero delle visite in biblioteca, incrementare il prestito bibliotecario, favorire l'adesione a MLOL (Media Library On Line)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI LINGUISTICI

KET: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE Corso di approfondimento della conoscenza della lingua inglese, rivolto agli studenti di classe terza della scuola secondaria di primo grado. La finalità del corso è la preparazione degli alunni all'esame di certificazione relativa all'ottenimento del livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. Corso gratuito, in orario pomeridiano. **DELE - Potenziamento lingua spagnola** Obiettivo del corso: preparazione degli alunni, classe TERZA scuola secondaria di I grado, all'esame per la certificazione delle conoscenze e delle competenze in lingua spagnola di livello A2/B1. Corso gratuito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

KET Miglioramento delle competenze nelle quattro abilità di base della lingua inglese: comprensione e produzione scritta (reading and writing), comprensione orale (listening), produzione e interazione orale (speaking). DELE - Comprensione del testo di livello A2/B1 - Comprensione orale di livello A2/B1 - Espressione ed interazione scritta di livello A2/B1
INDICATORE: raggiungimento da parte degli alunni dei livelli A2 e B1 nella comprensione e produzione scritta, comprensione orale, produzione e interazione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI SPORTIVI

1)SPORT PER TE LEZIONI DI ATTIVITA' MOTORIA NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE scuole primarie Volta e De Amicis Ad ogni classe vengono proposte attività sportive diversificate : basket, minivolley, atletica, pattinaggio, vela,per un minimo di 8 ore per classe, sino ad un massimo di 24 ore annuali. 2) Progetto di potenziamento di educazione motoria rivolto alle classi PRIME e SECONDE delle scuole primarie Volta e De Amicis Vengono proposte 20 lezioni con la presenza di un esperto laureato in scienze motorie oppure diplomato ISEF, da un' ora ciascuna, per ogni classe coinvolta. 3) NUOTO L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria. Per gli alunni del Plesso Volta iscritti il Progetto sarà attuato dalla classe seconda alla classe quinta, previa adesione totale degli alunni del gruppo classe. Le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina di quartiere "Collegio Villoresi"; il servizio è a pagamento. Plesso De Amicis: le lezioni di nuoto si tengono presso la Piscina Comunale NEI; il servizio è gratuito . Oltre ai docenti



è previsto che gli accompagnatori possano essere i genitori e gli istruttori della piscina 4) CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Attività didattico-sportive relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti della scuola secondaria di I grado durante l'anno scolastico. Il progetto ha l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana. Deve rappresentare una forma di sensibilizzazione al movimento e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso sottesi. L'acquisizione di stili di vita di cui lo sport costituisca parte integrante favorirà l'arricchimento della pratica sportiva anche con esperienze extrascolastiche. Inoltre l'Istituto partecipa ad attività sportive organizzate da Enti presenti nel territorio e/o organizzate dal Comune di Monza, quali pattinaggio, volley e altre manifestazioni sportive .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

SPORT PER TE Promuovere l'educazione motoria e la pratica sportiva grazie ai principi di verticalità e partecipazione. INDICATORI: Miglioramenti nella coordinazione dinamica generale. Miglioramenti nelle relazioni interpersonali, nel rispetto delle regole, nel gioco di squadra. Al termine degli interventi gli insegnanti verificano il lavoro svolto in collaborazione con lo specialista e arricchiscono la loro formazione professionale. A SCUOLA DI SPORT 1) Favorire la cultura del movimento attraverso azioni formative rivolte anche ai soggetti che si prendono cura dei bambini (insegnanti). 2) Aumentare le competenze motorie, cognitive, sociali, emotive/affettive definite dai programmi ministeriali. 3) Consolidare e monitorare l'efficacia del modello di equipe (insegnante, esperto, tutor). 4) Monitorare i risultati raggiunti anche rispetto al livello nazionale ed internazionale. INDICATORI: si valutano i miglioramenti ottenuti nelle aree : morfologico-funzionale, affettiva, cognitiva, sociale. NUOTO Consentire la pratica di uno sport completo, il nuoto. Migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomo-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Valutazione del



percorso e delle abilità raggiunte dagli alunni a cura degli istruttori e in presenza dei docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI SCIENTIFICI

SCIENZE UNDER 18 Il progetto coinvolge le discipline scienze e tecnologia ed è mirato a promuovere e a realizzare progetti di ricerca e percorsi di formazione sul rapporto tra insegnamento, apprendimento e comunicazione della scienza. L'alunno, posto al centro dell'azione didattica, sarà coinvolto in attività laboratoriali in cui affronterà situazioni problematiche. Il laboratorio è il luogo dove abitano la progettazione, la fantasia, la creatività, la riflessione, la disponibilità a mettersi in gioco ed a mettersi in discussione. Il progetto risulta composto da due moduli diversi correlati. Il primo si svolge in classe dove la scienza viene analizzata e costruita in laboratorio, cioè appresa; il secondo si svolge fuori dalla scuola, in spazi organizzati, dove la scienza viene riproposta dagli studenti ad altri studenti visitatori.

URBAN SCIENCE Il progetto coinvolge le discipline di scienze, tecnologie e lettere ed è mirato ad approfondire tematiche riguardanti le città sostenibili. In particolare l'attenzione è rivolta alla città di Monza e alla mobilità sostenibile.

PROMOZIONE DELLE STEAM Percorsi laboratoriali che promuovono lo sviluppo delle STEAM, sigla inglese di Science, Technology, Engineering, Art and Math. Il progetto è rivolto alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado, classi I-II-III. Ha l'obiettivo di avvicinare le ragazze alle discipline STEAM e orientare verso un percorso di studio scientifici, informatici e tecnologici. È una opportunità che accompagna ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche, sviluppare una cultura laboratoriale e di Making. Persegue gli obiettivi del PNSD (Nazionale della scuola digitale) e in particolare l'azione #18 Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado e #20 Girls in Tech & Science. Il progetto è gratuito e si svolge in orario extracurricolare.

TABLET NELLO ZAINETTO Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze relative alla cittadinanza digitale in modo interdisciplinare, così che i ragazzi possano utilizzarle in ogni ambito di studio. Si propone l'acquisizione di abilità atte a costruire progetti multimediali in grado di potenziare l'apprendimento e lo studio, attraverso l'uso di app di scrittura creativa, di disegno creativo, di presentazione. Ogni applicazione viene utilizzata in modo che ogni alunno possa mostrare le proprie potenzialità nella maniera che ritiene più opportuna e produttiva, in modo che i laboratori risultino altamente inclusivi. Il fatto di presentare alla classe il lavoro



individuale o di gruppo realizzato permette di sviluppare competenze linguistiche legate all'argomentazione e permette una valutazione di tutti nel modo più autentico possibile. GIOCHI MATEMATICI Il progetto prevede la partecipazione degli alunni alle competizioni di giochi matematici proposte da Associazioni a livello nazionale (Matematica senza frontiere, Kangourou, ...). L'obiettivo didattico di queste attività se svolte a classe intera è di favorire abilità sociali, di organizzazione del lavoro, di cooperazione e di inclusione, oltre a quello di potenziare le competenze logiche, matematiche e linguistiche, proprio delle competizioni individuali. Inoltre le attività di allenamento integrano la didattica curricolare, favoriscono e costituiscono l'approccio laboratoriale ai contenuti e forniscono occasioni di osservazione e di approfondimento dei processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

SCIENZE UNDER 18 1. Avvicinare i ragazzi alla scienza promuovendo la partecipazione alla conoscenza scientifica. 2. Favorire la diffusione di nuove metodologie di apprendimento e di insegnamento. 3. Sviluppare e gestire iniziative per comunicare all'esterno la scienza prodotta all'interno delle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado. 4. Stimolare il dialogo tra il sapere scientifico della scuola e quello delle istituzioni (industria, enti di ricerca, fondazioni, associazioni) 5. Combattere la dispersione scolastica degli studenti. Il filo conduttore comune sarà la metodologia didattica basata sulla costruzione di competenze attraverso un apprendimento attivo. L'educazione scientifica viene utilizzata come strumento per accrescere nei giovani sensibilità, competenze e consapevolezza utili allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica. INDICATORE: innalzare il livello di apprendimento nelle materie scientifiche. URBAN SCIENCE Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva aumentando la consapevolezza del concetto di sostenibilità nell'ottica di Agenda 2030, attraverso l'attivazione di competenze in ambito scientifico, sviluppate con esperienze concrete legate alla realtà. INDICATORI: N. di alunni e N. di classi che partecipano attivamente alla manifestazione SU18. PROMOZIONE DELLE STEAM Il percorso si affida alla metodologia didattica PBL di Lepida Scuola, quale sostegno necessario per la trasmissione dei saperi e l'acquisizione di competenze chiave: comunicazione,



competenze tecnologiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, problem solving, lavorare in team, acquisire pensiero critico, creatività sono i punti focali sui quali si concentra l'impianto didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI CONVIVENZA CIVILE E COMPETENZE SOCIALI

L'offerta formativa proposta dall'ente locale potrà interessare tematiche diverse, legate a grandi temi e valori quali convivenza civile, consiglio comunale dei ragazzi, tutela del patrimonio, prevenzione ludopatie, staffette di solidarietà. Con l'adesione a reti e progetti, si intende contribuire allo sviluppo delle competenze globali, le disposizioni, le attitudini etiche che consentono di interagire pacificamente, in modo rispettoso e produttivo con altri esseri umani provenienti da diverse aree geografiche. SOLIDARIETA' AIDO INTERVENTI PER TUTTE LE CLASSI TERZE, A CURA DI UN VOLONTARIO DELL' ASSOCIAZIONE. 1 ORA PER COPPIE DI CLASSI. BANCO ALIMENTARE Interventi di un' ora ciascuno in tutte le classi terze della Scuola Primaria e in tutte le classi prime della Scuola Secondaria . Periodo di effettuazione degli interventi: mese di dicembre. PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DEI VOLONTARI NELLE CLASSI TERZE;QUARTE E QUINTE; DUE INTERVENTI DA DUE ORE CIASCUNO PER OGNI CLASSE. "Servizio svolto a tutelare l'integrità della vita, i beni , gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni". Il percorso è triennale. Argomento classi terze: il sistema di Protezione civile. Argomento classi quarte: situazioni di rischio ricorrenti e pericoli in ambienti chiusi (casa, scuola...) Argomento classi quinte: situazioni ricorrenti e pericoli in ambiente esterno (attività sportive, giochi all' aperto...). PROGETTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DA ASSOCIAZIONI-ENTI TERRITORIALI: Educazione ambientale, educazione alimentare, educazione stradale Aree tematiche di riferimento: competenze sociali e civiche; ambiente. PULIZIE DI PRIMAVERA Aree tematiche di riferimento: competenze sociali e civiche; ambiente. Attività di ripristino, sanificazione, rigenerazione di alcuni spazi delle scuole, in collaborazione con l'Ente Locale e con i genitori degli alunni ED. STRADALE Progetto in collaborazione anche con le Forze dell'Ordine per imparare ad essere prudenti e a conoscere le più importanti norme del Codice della strada, in modo divertente, insieme ai vigili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avere consapevolezza delle questioni e degli eventi globali sapendo come integrare ambiti disciplinari diversi e sapendo identificare le possibilità per affrontarli. **SOLIDARIETA'** Presentazione del concetto di solidarietà, di cultura del dono e di trapianto. Far conoscere agli alunni l'idea dello "spreco del cibo", riflettere sul consumismo e sull'uso scriteriato degli alimenti. **INDICATORI:** Conoscenza dell'attività dell'Associazione. Conoscenza di nozioni ed informazioni sulla possibilità di donare. **Maggior rispetto per il cibo, Maggiore responsabilità e contributo personale per evitare lo spreco, Conoscenze della realtà dei bisognosi** Conoscenza del mondo del Volontariato e della Solidarietà. **PROTEZIONE CIVILE** Percorso di formazione della popolazione in età scolastica, differenziando gli strumenti a disposizione in funzione dell'ordine e del grado. Gli interventi hanno lo scopo di fornire un supporto didattico allo sviluppo di una cultura sulla **SICUREZZA**. **INDICATORI:** Conoscenza del ruolo della Protezione Civile. Consapevolezza degli oggetti potenzialmente pericolosi, delle situazioni di rischio personale. Conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, sia all'interno degli edifici che negli ambienti esterni. **PULIZIE DI PRIMAVERA** Consentire agli alunni di prendere consapevolezza dei propri doveri di cittadini che, in collaborazione con l'Amministrazione locale, possono prendere parte ad attività di miglioramento degli spazi scolastici interni ed esterni (giardino, atrio, piazzale...) **ED. STRADALE** Conoscere i principali segnali stradali, di pericolo, di obbligo e di divieto. Essere rispettosi e responsabili nei confronti delle altre persone che circolano nel traffico. Sapersi muovere in piena libertà e sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO

E' operativo uno sportello di consulenza psicopedagogica per i docenti, con cadenza settimanale, attivato dai Servizi Sociali per rispondere ai problemi legati alla disabilità nell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il consulente di riferimento per l'Istituto effettuerà consulenze psicopedagogiche su appuntamento, a rotazione settimanale in ciascun plesso. Qualora se ne riscontrasse la necessità, l'operatore di riferimento potrebbe effettuare osservazioni in classe per rispondere ai bisogni relativi alle situazioni problematiche o di disagio rilevate INDICATORI: -numero di accessi allo sportello, -prevenzione casi di disagio e dispersione

Risorse professionali

Esterno



● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività prevede incontri mirati, con l'intervento di un Team di esperti, rivolti alle classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado sulle tematiche sopra indicate. Incontro 1_ Introduttivo: Discussione e sensibilizzazione al Bullismo e Cyberbullismo (cosa sono; brainstorming; presentazione analisi storie; come affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo; presentazione contenuti legge 107/2017 e ruolo del referente). Incontro 2_Bullismo: Creazione di storie sulla tematica con focus sui pensieri di vittima e bullo, quando vengono messi in atto episodi di bullismo. Pensieri, emozioni e conseguenze sulla vittima. Incontro 3_Cyberbullismo: Riflettere sull'importanza di confrontarsi con adulti nel momento in cui ci si trova coinvolti o spettatori di un episodio di cyberbullismo. Innalzare la consapevolezza nei ragazzi che tutto ciò che noi facciamo nella rete, rimane nella rete. Riflettere sul linguaggio che utilizziamo in rete, riflettere sulla perdita del dato, nel momento in cui lo condivido in rete. Adolescenti e sexting, rispetto per se stessi e per gli altri. Essere responsabili su ciò che si fa in rete. Mappa social e discussione sui social network: aspetti positivi e negativi. Incontro 4_Rete ed emozione: Selfi quindi Sono - (Possibile presenza delle Forze dell'Ordine per spiegazione di ciò che costituisce un reato in rete e non). Incontro_5 Restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Obiettivi: Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato della rete - aiutarli a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo - farli



riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. • Competenze: Imparare ad imparare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; acquisire ed interpretare l'informazione; competenze sociali e civiche; identificare episodi di bullismo e cyberbullismo; peer tutoring. INDICATORI: -Prevenire casi di bullismo e cyberbullismo -Implementare l'uso corretto dei social

Risorse professionali

Esterno

● ETWINNING

eTwinning è una comunità online di insegnanti e scuole impegnati in progetti collaborativi tra scuole, nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020. eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica, European School Education Platform, che coinvolge i docenti e le loro classi facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione, tramite TIC, di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner può avvenire all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. L'istituto Confalonieri è aperto a queste possibili collaborazioni, secondo le opportunità che potranno verificarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire un'apertura alla dimensione europea ed internazionale dell'istruzione sviluppando la competenza sociale e civica. · Aumentare le capacità di cooperative learning e le competenze sociali in genere · Implementare la competenza digitale · Contribuire a far conoscere ed apprezzare le diversità culturali. INDICATORI: -Aumentare il numero delle classi aderenti a progetti ETwinning -Favorire i gemellaggi con studenti di scuole europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE DIGITALE

Il progetto ha come finalità principale quella di rendere gli alunni partecipi della costruzione del loro apprendimento. In secondo luogo punta decisamente sull'aspetto comunitario dell'apprendimento. Scuola significa apprendere insieme. In terzo luogo favorisce l'inclusione: tutti devono avere le medesime possibilità, ma ce la faranno soltanto se potranno adattare gli strumenti che hanno a loro disposizione in base alle loro attitudini e predisposizioni. Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, che permettono la creazione di progetti concreti e verificabili, attraverso la presentazione degli stessi all'interno ed all'esterno del gruppo classe, si cercherà di condividere il lavoro tra studenti, fornendo la possibilità di lavorare in gruppo ma a distanza. Verranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Google Education della scuola (GSuite) e quelli messi a disposizione dalla piattaforma Apple. Gli alunni lavoreranno singolarmente ma in collegamento con i componenti del proprio gruppo per progetti mirati nell'ambito dell'area matematico-scientifica ed in quella della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi □ Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti al computer □ Utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati □ Scrive ed invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della netiquette □ Sa utilizzare app e semplici software di vario tipo □ Costruisce presentazioni e semplici ipertesti □ Accede a Internet con la guida dell'insegnante e utilizza la rete per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni □ Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi □ Conosce i principi base del coding

INDICATORI: -Aumentare il numero di alunni che usano correttamente i programmi di videoscrittura -Innalzare il livello di competenza digitale

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA'

PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA Visita da parte dei bambini della scuola dell'Infanzia, accompagnati dai loro insegnanti/educatori, nelle classi della scuola Primaria al fine di conoscere il nuovo ambiente scolastico partecipando attivamente a laboratori creativi. PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria effettueranno visite alla scuola secondaria di primo grado al fine di conoscere l'ambiente scolastico, i docenti partecipando a laboratori



didattici appositamente programmati. Nell'ambito del progetto continuità è prevista l'azione del "progetto ponte" rivolto agli alunni con particolari bisogni educativi. L'insegnante di sostegno o gli insegnanti di classe (ex-classi quinte della Scuola Primaria) saranno invitati a partecipare al primo consiglio di classe. Qualora se ne ravvedesse l'utilità/la possibilità, prevedere l'attuazione di un inserimento graduale nella nuova scuola, con l'accompagnamento dell'alunno con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno (se presente/confermato nella stessa sede) o di un docente di classe della Primaria, per alcuni spazi di lezione nei primissimi giorni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni nelle classi. Promuovere il successo formativo INDICATORI:
Favorire la verticalità del curriculum attraverso le iscrizioni nel nostro comprensivo Promuovere il successo formativo

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME

Il progetto si realizza nei mesi di settembre e ottobre col finanziamento della Fondazione di Monza e della Brianza e prevede quanto segue. • Attività di didattica all'aperto da svolgersi



all'interno del parco di Monza (Cascina Mulini Ascciuti o Giardini della Villa Reale o presso i cortili-giardini dei vari plessi scolastici) • Giochi ed esperienze di conoscenza-azione, relazione e interazione educativa con gli educatori della Cooperativa CREDA di Monza • Coinvolgimento di alcune classi della Scuola Primaria e di tutte le classi Prime della Secondaria • Area tematica: didattica outdoor

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese INDICATORI: Favorire coesione del gruppo classe Promuovere relazioni autentiche con i docenti Obiettivi formativi: • Imparare a stare insieme agli altri • Relazionarsi in modo costruttivo • Osservare e vivere l'ambiente naturale • Fidarsi del prossimo • Collaborare Competenze attese: • Sapersi orientare • Sapersi confrontare e osservare • Sapersi organizzare.

Risorse professionali

Esterno

● CRESCERE IN AUTONOMIA

Sostenere alunni in situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento. Supporto educativo integrativo in carenza di organico di sostegno per gli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese -Ottimizzare l'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio personale e favorire l'Inclusione scolastica -Accrescere l'autostima - Motivare all'apprendimento - Recuperare e sviluppare abilità e competenze disciplinari Il progetto verrà attuato per gruppo classe con i docenti dell'organico dell'autonomia.

INDICATORI: Rendere gli studenti autonomi nello studio

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO TEATRO

L'impiego del teatro come strumento didattico e buona prassi sempre sperimentale é in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva, sociale e civica con buone ricadute trasversali sulla didattica in tutte le discipline. Le attività teatrali, previste anche in lingua straniera, valorizzano l'inclusione, promuovono il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare il proprio potenziale espressivo
Aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità
Facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni
Aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione
Confrontarsi con la propria identità di genere
Confrontarsi con la propria biografia e con quella delle proprie origini

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● VENERDI' CREATIVI

Progetto attivato alla scuola Volta per le classi funzionanti a 36 ore settimanali. Il servizio educativo-ricreativo, affidato a una Cooperativa dalle famiglie stesse, è svolto nella giornata del venerdì dalle 12.30 alle 16.30 con l'obiettivo di promuovere le competenze espressive/artistiche/creative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive/artistiche/creative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● DESTINAZIONE BENEFICA DI PRODOTTI ALIMENTARI

Al fine di: - ridurre gli sprechi di alimentari perfettamente commestibili - sostenere il volontariato locale impegnato nella lotta alla povertà - educare alla solidarietà, alla cultura del dono e al consumo consapevole - promuovere un'educazione alimentare e di lotta agli sprechi con attività mirate a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti prevedendo anche interventi che li coinvolgano attivamente La scuola secondaria I g. Confalonieri, il Comune di Monza, l'Azienda di ristorazione Sodexo Italia e i volontari della Fraternità francescana "Madonna delle Grazie" intendono attivare un progetto per il RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI DELLA



RISTORAZIONE SCOLASTICA sottoscrivendo un Accordo di collaborazione, inizialmente valido solo per il periodo aprile 2023 - giugno 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza

Risorse professionali

Esterno

● MOBILITA' ERASMUS+ STUDENTI E DOCENTI

L'I.C. Teresa Confalonieri di Monza è partner del consorzio Olivetti che si è aggiudicato per il settennio 2021/2027 l'accreditamento ERASMUS+ nel Settore Scuole. Ciò consente di offrire agli studenti l'opportunità di svolgere un periodo di attività scolastica all'estero. Sono rese disponibili n° 20 Mobilità di gruppo (2 gruppi composti da 10 studenti) destinate agli allievi frequentanti le classi seconde della secondaria di primo grado a partire dall' a.s. 2023/24 per la realizzazione di un periodo di attività scolastica all'estero della durata di 1 settimana. Gli studenti saranno accompagnati da 4 docenti (2 per ogni singola mobilità di 10 studenti) in qualità di docenti accompagnatori (2 unità) e job shadowing (2 unità). La mobilità ERASMUS+ riguarderà anche il personale Docente e ATA (assistenti amministrativi e Dsga) dell'Istituto fino ad un massimo di n°



4 mobilità/ training course, di 1 o 2 settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO CLASSI APERTE SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi prime della scuola primaria (classi parallele tempo scuola 40h o a 27h.) avverrà nel mese di ottobre a cura dei docenti di classe e della Commissione Continuità. Il momento iniziale dell'esperienza scolastica è determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere. Si ritiene pertanto importante un'analisi dei bisogni e delle potenzialità iniziali degli alunni in ingresso, organizzando l'accoglienza dei bambini con attività che tengano presente alcuni aspetti fondamentali: • la valorizzazione delle relazioni tra allievi che non si



conoscono per favorire così la costituzione di migliori gruppi classe; • la valorizzazione da subito delle caratteristiche affettive, relazionali, comportamentali di ognuno utilizzando, in senso costruttivo, l'influenza reciproca che si instaura tra coetanei; • la possibilità di individuare eventuali difficoltà e fare in modo che siano opportunamente prese in considerazione ed affrontate dall'equipe dei docenti; • la verifica ai fini della formazione delle classi e della costruzione del progetto didattico educativo delle abilità, competenze e conoscenze possedute dagli allievi, nonché dei prerequisiti disciplinari degli allievi in modo da elaborare percorsi didattici differenziati, in grado cioè di valorizzare le potenzialità di ognuno; • la possibilità di coinvolgere da subito gli allievi in compiti autentici, esperienze di tutoraggio e di peer education per favorire la comunicazione, attivando un processo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni allievi ad altri pari con l'obiettivo di formare gruppi che rafforzino a vicenda comportamenti vantaggiosi per sé e gli altri, respingendo o abbandonando quelli negativi. Cronoprogramma: • a giugno la Commissione Continuità prende visione dei documenti (schede di passaggio), possibili colloqui con le docenti dell'infanzia e ove necessario con i genitori; • prima settimana: i docenti lavorano in presenza sul gruppo di alunni in ingresso con lo scopo di raccogliere prime osservazioni su: - modalità di relazione tra pari - autonomia - competenze verbali e comunicative - rispetto delle regole - atteggiamento e caratteristiche cognitive ed ogni altro elemento utile alla predisposizione di gruppi classe equiterogenei • seconda e terza settimana: sulla base delle osservazioni di cui al punto precedente si costituiscono due gruppi classe individuati dai docenti assegnati alle classi prime compresi i docenti di sostegno e IRC; è sempre possibile svolgere attività "a classi aperte" ove i bambini si riuniscono in unico gruppo o si assortiscono con criteri diversi al fine di sperimentare e individuare le dinamiche relazionali più efficaci e funzionali ad una composizione equilibrata delle classi. • al termine della terza settimana fino al massimo della quarta settimana le docenti condividono osservazioni e pareri tra loro e con le docenti dell'infanzia, formando definitivamente le classi, che da quel momento possono essere formalizzate, fermo restando la possibilità da parte del Team ad effettuare eventuali spostamenti, ove necessario. N.B. le attività di programmazione settimanale dei docenti interessati al progetto dovranno contemplare all'o.d.g. la riflessione sulle osservazioni raccolte nel lavoro d'aula, nonché l'eventuale raccordo ex post con i docenti dell'infanzia e la riorganizzazione dei gruppi classe. Le attività suddette verranno registrate in verbale ai fini della documentazione e della necessaria attività di monitoraggio e verifica del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le relazioni tra allievi che per favorire così la costituzione di migliori gruppi classe;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata e orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rispettare la raccolta differenziata all'interno della scuola

Sviluppare la manualità e il rapporto con gli elementi naturali e ambientali



L'"orto di gruppo" per un'educazione ecologica in grado di riconnettere i bambini con le radici del cibo e della vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Prendersi cura del giardino e dell'orto della scuola

Ridurre il consumo di bottigliette di plastica

Aumentare i processi di dematerializzazione riducendo il consumo di carta

Promuovere incontri con la protezione civile

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

CONFALONIERI - MONZA - MBMM8GB017

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)

Gli elementi oggetto di valutazione sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

Allegato:

discipline criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica risulta dalle valutazioni assegnate dai docenti delle varie discipline, di tipo descrittivo derivanti da compiti di realtà, verifiche e osservazioni in classe.



Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono:

- Partecipazione alle attività della classe;
- Relazioni con i compagni e con gli adulti;
- Impegno e responsabilità nella gestione dei tempi e degli strumenti di lavoro a scuola e a casa;
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- Rispetto delle regole di convivenza democratica.

Allegato:

comportamento criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui un/a alunno/a, in sede di scrutinio finale, presenti valutazioni non sufficienti (inferiori ai 6/10) in una o più discipline, il CdC valuta attentamente le condizioni che hanno stabilito tali esiti e può stabilire di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato IN CASO SI RICONTRINO ALMENO DUE DEI TRE CRITERI (in base ai) seguenti (criteri generali):

- non avere sostenuto un numero congruo, secondo le programmazioni disciplinari, di prove di verifica degli apprendimenti, fatti salvi motivi di salute o familiari comprovati
- non avere dimostrato adeguato impegno nell'azione di recupero proposta dalla scuola
- avere riportato valutazioni disciplinari finali non sufficienti che, per numero o gravità, non consentano un valido proseguimento degli studi

L'irrogazione di sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva.



Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE IC CONFALONIERI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso in cui un/a alunno/a, in sede di scrutinio finale, presenti valutazioni non sufficienti (inferiori ai 6/10) in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta attentamente le condizioni che hanno stabilito tali esiti e può stabilire di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato in base ai seguenti criteri generali:

- non avere sostenuto un numero congruo, secondo le programmazioni disciplinari, di prove di verifica degli apprendimenti, fatti salvi motivi di salute o familiari comprovati;
- non avere dimostrato adeguato impegno nell'azione di recupero proposta dalla scuola;
- avere riportato valutazioni disciplinari finali non sufficienti che, per numero o gravità, non consentano un valido proseguimento degli studi.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari relative a comportamenti particolarmente gravi comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario avere sostenuto le prove Invalsi, programmate a livello nazionale nel corso della classe terza.

PER QUANTO RIGUARDA IL VOTO DI AMMISSIONE VIENE CONSIDERATA LA MEDIA PONDERATA DEI PRIMI DUE ANNI AL 25% ** 25% E LA MEDIA DEL TERZO ANNO AL 50%.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.VOLTA - MBEE8GB018



E. DE AMICIS - MONZA - MBEE8GB029

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.M.:62/17)

Gli elementi oggetto di valutazione sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:



Revisione giudizi globali scuola primaria ottobre 2023.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica scuola primaria

Allegato:

valutazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Indicatori di valutazione del comportamento scuola primaria

Allegato:

giudizi comportamento-aggiornamento 2023.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti attivano tutte le misure di accompagnamento possibili per non lasciare indietro nessuno ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR 122/2009 e al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è favorita dal coordinamento preciso. Sono regolari gli incontri del GLO e del GLI. La modulistica è condivisa a livello d'istituto.

E' presente un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati. Sono presenti corsi di prima alfabetizzazione Sono attivate azioni su temi interculturali e, grazie all'organico dell'autonomia, laboratori di inclusione nella scuola secondaria e attività in piccoli gruppi di supporto agli alunni nella scuola primaria.

Sono tenuti costantemente aggiornati i PEI e i PDP. Questi ultimi in secondaria sono condivisi anche con gli alunni.

Sono attive molte collaborazioni con enti ed agenzie territoriali di supporto all'azione educativo-didattica e di prevenzione alla dispersione scolastica per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: scuola potenziata, scuola popolare, sportello di ascolto, inserimenti presso i CAG e altri centri che forniscono un servizio di doposcuola per aiuto compiti e attività socio-educative.

Il processo di inclusione di ogni alunno è reso possibile da una stretta interconnessione tra tutti i soggetti che con diverse e specifiche competenze ne sono coinvolti e si traduce in scelte metodologiche e organizzative, capaci di modulare azioni quotidiane, espressioni concrete dei principi di riferimento che sono: il diritto dei minori all'educazione e all'istruzione; la dignità piena della persona di ogni alunno; una scuola per tutti e per ciascuno; l'apprendimento per il progetto di vita. Varie sono le attività didattiche svolte in itinere ai fini dell'inclusione scolastica, a cominciare dalle attività di accoglienza a inizio anno scolastico; i cineforum in classe per la visione di film su tematiche legate alla disabilità, alla diversità, alla tolleranza reciproca, alle problematiche adolescenziali e all'orientamento; attività di promozione delle life-skills e di prevenzione al bullismo e cyberbullismo; la realizzazione di compiti di realtà da svolgere in gruppo; attività di tutoraggio per gli alunni con DSA grave; formazione dei docenti sulle problematiche legate alla disabilità, alla dislessia, alla gestione dei conflitti, sul ricorso a metodologie



didattiche inclusive come il lavoro cooperativo e la didattica laboratoriale. L'Istituto, inoltre, collabora con le università per l'accoglienza dei tirocinanti, ai fini del conseguimento della specializzazione per il sostegno.

Il PAI d'Istituto contiene le linee programmatiche e le azioni svolte a scopo inclusivo, viene annualmente aggiornato dal GLI, quindi condiviso ed approvato dal collegio docenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sono pochi i docenti disponibili ad assumere incarichi come figure di supporto alla FS Inclusion, data anche la complessità del disagio, della diversabilità e dei DSA diffusi. Il personale di sostegno viene assegnato dall'AT di riferimento, con incarichi temporanei che spesso non danno continuità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono organizzati sulla base di: Gruppi di livello all'interno delle classi. Partecipazione a gare o concorsi esterne alla scuola. Percorsi dedicati al recupero e al potenziamento. Partecipazione a progetti in orario curricolare. Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. Viene favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attivazione di specifici laboratori che producono risultati generalmente molto positivi. Quotidianamente vengono messi in atto interventi individualizzati, sulla base dei bisogni educativi degli studenti, nel rispetto dei PDP condivisi dai docenti e dalle famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Scarsità di risorse umane e finanziarie per rispondere a tutti i bisogni rilevati in fase di progettazione iniziale e/o che si presentino nel corso dell'anno scolastico. Da strutturare meglio il monitoraggio delle azioni destinate al recupero e potenziamento. A livello ambientale sono pochi gli spazi adattabili per le attività organizzate a piccolo gruppo o individuali, in base ai BES degli alunni



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
FS Inclusione e FS Intercultura
Servizi Sociali
Referente DSA e BES- stranieri per plesso
Animatore Digitale
Responsabile di plesso

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per elaborare e condividere il PEI entro il mese di ottobre, la docente Funzione Strumentale Area Inclusione fornisce ai docenti del Consiglio di classe il modello condiviso in sede collegiale, si occupa di fornire indicazioni ai docenti neo arrivati e mantiene i contatti con il Dirigente, la segreteria didattica, ASL, Servizi sociali e gli uffici scolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e di classe incontrano le famiglie e gli specialisti dell'Unità multidisciplinare. Gli incontri sono previsti in fase di elaborazione del PEI e per la verifica intermedia e finale degli interventi educativi, formativi e riabilitativi previsti. In tal modo, con le famiglie, le Associazioni e i



Servizi presenti sul territorio si promuovono azioni orientate al Progetto di vita di ognuno. A questo proposito il percorso di orientamento assume particolare rilevanza, e per gli alunni diversamente abili si prevede un percorso specifico di orientamento in III, e di pre-orientamento in II, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta della scuola futura.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono incontrate prima dell'iscrizione per illustrare le modalità di inclusione. Molto importante il momento della condivisione del PEI e PDP e della verifica dei risultati entro fine anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame. Per gli alunni con disabilità in uscita (quinta primaria e terza secondaria di I grado) è prevista, in caso di necessità, la valutazione delle competenze tramite una griglia adattata o semplificata in base al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- È stato definito un protocollo di raccordo e continuità che prevede il raccordo e il confronto tra i diversi team e C.d.C. per l'accoglienza degli alunni diversamente abili e con BES in caso di passaggio interno tra i diversi ordini di scuola; un eventuale progetto ponte per gli alunni diversamente abili nei primi giorni di scuola, se necessario al benessere dell'alunno.
- Al termine della scuola secondaria è previsto un progetto di orientamento nell'ambito del quale viene fornita agli alunni un'ampia panoramica sull'offerta formativa presente sul territorio di Monza e limitrofi, con partecipazione al campus di orientamento e iscrizione degli alunni alle giornate di mini-stage o frequenza laboratori presso le scuole superiori prescelte.



Approfondimento

Per gli alunni diversamente abili è previsto un progetto di orientamento specifico che prevede già in II la visita al Campus di orientamento per cogliere possibili interessi dell'alunno e all'occorrenza poter già visitare gli open day delle scuole d'interesse e partecipare ai laboratori da loro organizzati. In III, oltre alla partecipazione dell'alunno/a al percorso di orientamento svolto dalla classe con i docenti curricolari, è previsto un percorso orientativo specifico con l'insegnante di sostegno, valutando le materie da affrontare nella scuola superiore, la distanza casa-scuola ed i mezzi di trasporto da prendere; colloqui dell'insegnante di sostegno con la famiglia, i servizi socio-sanitari e i referenti dell'orientamento presso le varie scuole superiori verso cui l'alunno/a ha mostrato interesse; partecipazione agli open day delle scuole superiori con l'alunno/a, se necessario, e partecipazione con l'alunno/ai mini stage appositamente organizzati per lui/lei, con visita della struttura per orientarsi nella nuova scuola e partecipazione a lezioni e/o laboratori per verificare il reale interesse e/o attitudine dell'alunno/a rispetto all'indirizzo scelto.

Allegato:

PAI e Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica ha una struttura ben definita attraverso la quale si portano a termine compiti ed attività specifiche. L'organigramma dell'Istituto è ben definito e strutturato, ruoli e compiti vengono assegnati in base a competenze, professionalità e disponibilità.

Area Educativo didattica:

- Dirigente Scolastico
- Collegio Docenti
- Dipartimenti di materia
- Consigli di classe
- Coordinatori di classe
- Presidente di Interclasse

Area gestionale e innovativa

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Responsabili di Plesso
- Funzioni Strumentali
- Referenti
- Commissioni
- G.L.I
- Team Digitale

Area Sicurezza

- Dirigente Scolastico
- R.S.P.P
- Squadre di emergenza
- R.L.S
- Medico competente

Area Amministrativa e ausiliare

- Dirigente Scolastico



- D.S.G.A.
- Assistenti Amministrativi
- Collaboratori scolastici

Area partecipativa e sindacale

- Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Nucleo Interno di valutazione
- Comitato di valutazione
- R.S.U



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente si avvale di due collaboratori: un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria di I grado, con i seguenti compiti: - Sostituzione del Dirigente in caso di assenza; - Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; - Attività organizzative dell'Istituto; - Rapporti con le famiglie; - Coordinamento Plessi distaccati; - Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, sulla salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; - Promozione e coordinamento progetti e iniziative con il Territorio e con altre Istituzioni Scolastiche; - Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa dei supporti tecnici ai progetti; - Applicazione del piano predisposto per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi; - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi; - Vigilanza sull'orario di

2



servizio del personale; - Supporto tecnico in occasione di eventi o manifestazioni della scuola; - Concessione di congedi, ferie, festività, permessi retribuiti e non retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative non retribuite, infortuni, in caso assenza del DS; - Autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, in caso assenza del DS; - Rilascio nulla osta degli alunni, in caso assenza del DS; - Formalizzazione di atti relativi alle uscite didattiche e viaggi di istruzione già deliberati dal Consiglio di Classe, dal Collegio Docenti Unitario, e dal Consiglio di Istituto, in caso assenza del DS.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Staff tecnico: dirigente e due collaboratori, due docenti di scuola primaria e due docente di scuola secondaria di I grado. Staff allargato: dirigente, collaboratori del dirigente, coordinatori di sede, docenti funzioni strumentali, Referenti, Commissioni. Incontri periodici permettono di coordinare, in maniera precisa, le varie fasi dell'anno scolastico. Lo staff promuove, in collaborazione con la dirigente scolastica, azioni per ridurre le criticità e valorizzare le eccellenze nei diversi ambiti; collabora alla redazione del portale scolastico; sostiene e cura la documentazione delle azioni più significative. Facilita la comunicazione interna, interagendo con il Gruppo dei coordinatori di interclasse e di classe. Contribuisce alla definizione didattica e organizzativa di manifestazioni e iniziative della scuola. Partecipa alla formulazione del piano di formazione. Un'organizzazione chiara ha un alto valore, per la conoscenza dell'organizzazione

7



scolastica e dell'offerta formativa, sia in termini di risposte al personale e alle famiglie, che di distinzioni di ruoli all'interno della comunità scolastica.

Funzione strumentale

Aree delle Funzioni Strumentali e compiti: 1. INCLUSIONE - Coordinare il GLI; - Coordinare i referenti DSA e BES; - Essere Referente per proposte di formazione e aggiornamento sulle problematiche di integrazione e DSA; - Promuovere iniziative e strategie di intervento per favorire l'apprendimento degli alunni con DSA; - Collaborare con i docenti curricolari e di sostegno fornendo, se necessario, supporto nella programmazione dei Consigli di classe e di interclasse nei quali sono presenti alunni DVA e DSA; - Promuovere iniziative per l'integrazione di alunni DVA; - Organizzare la realizzazione di attività di orientamento per alunni DVA e BES; - Gestire il coordinamento dei rapporti con enti esterni per l'attivazione di iniziative atte alla prevenzione del disagio scolastico; 2. CONTINUITÀ - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo - Coordina la stesura/revisione del curriculum verticale - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Intrattiene relazioni con le scuole dell'Infanzia del territorio - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia del territorio alla scuola primaria - Raccoglie le informazioni sugli alunni in ingresso nella scuola primaria - Coordina la formazione delle classi prime (scuola primaria) - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di i grado dell'Istituto e del territorio - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione,

4



Intercultura, Continuità e Orientamento per le rispettive attività in favore degli alunni con BES - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S. 3. ORIENTAMENTO - Promuove e coordina attività inerenti alla continuità didattica e al raccordo educativo - Interviene e sostiene gli alunni nella scelta delle opportunità offerte dal territorio e nelle attività di orientamento/tutoraggio (Scuola secondaria) - Svolge raccordo con le famiglie per l'individuazione di bisogni formativi (Scuola secondaria) - Individua le iniziative rilevanti da sottoporre al D.S. - Intrattiene relazioni con le scuole dell'Infanzia del territorio - Svolge funzione di raccordo tra i docenti - Cura il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia del territorio alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto e del territorio - Raccoglie le informazioni sugli alunni in ingresso nella scuola primaria - Raccoglie le informazioni sugli alunni entro il primo anno di secondaria di 2° grado - Collabora con le Funzioni Strumentali Inclusione, Intercultura e Autovalutazione - Mantenere rapporti per l'alternanza scuola-lavoro. 4. INTERCULTURA - Riflettere sui ruoli di tutti gli attori della scuola coinvolti nei vari momenti della vita scolastica dell'alunno straniero e della famiglia di origine (con eventuale attivazione del Servizio di Mediazione Culturale); - Rilevare la situazione iniziale dell'alunno a livello didattico; - Svolgere attività di referente d'Istituto per i primi contatti con le famiglie straniere; - Attivare i laboratori linguistici di prima accoglienza per gli alunni stranieri; - Attivare laboratori linguistici di



	<p>1° e 2° livello per rinforzare l'uso della Lingua Italiana; - Attivare il progetto di sostegno allo studio; - Progettare eventuali percorsi per l'Inclusione/Integrazione/Interazione degli alunni e delle famiglie straniere valorizzando le culture di origine; - Coordinare la Commissione Alunni Stranieri; - Aggiornare e divulgare il "Protocollo di Accoglienza"; - Mantenere i contatti con la Segreteria Didattica; - Curare i rapporti con le Associazioni del territorio e con i Servizi Sociali.</p>	
Capodipartimento	<p>Lettere, Matematica Scienze e Tecnologia, Lingue: docenti coordinatori di materia lavorano collegialmente per progettare unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà, prove comuni, valutazione apprendimenti e comportamento alunni. Selezionano e favoriscono l'adesione a progetti e manifestazioni territoriali e nazionali. E' importante il momento collegiale del confronto inteso come autoaggiornamento professionale.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>Un responsabile di plesso per ogni sede si occupa della gestione e del coordinamento dei docenti. Riceve i genitori. Coordina l'attività progettuale. - Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; - Attività organizzative nel Plesso Volta; - Redazione e pubblicazione delle circolari interne; - Collaborazione con il D.S. nell'individuazione delle misure sulla sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; - Indirizzi sul piano dell'efficienza organizzativa dei supporti tecnici ai progetti; - Applicazione del piano predisposto</p>	3



	per la sostituzione dei docenti assenti e relative disposizioni di servizio nei plessi; - Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio nei plessi; - Raccolta di segnalazioni, richieste di intervento per manutenzioni e riparazioni; - Vigilanza sull'orario di servizio del personale;	
Responsabile di laboratorio	Due docenti di scuola secondaria e due docenti di scuola primaria sono i referenti dei laboratori informatici e del laboratorio Polilab, verificano la funzionalità dei pc, segnalano guasti e malfunzionamenti, fanno proposte di acquisti, richiedono interventi di manutenzione per le LIM/DIGITAL BOARD e connettività e PC aula informatica	4
Animatore digitale	Si occupa di: - formazione di un gruppo di docenti innovatori -Disseminazione e diffusione di buone pratiche - Cura degli ambienti di apprendimento	1
Team digitale	Un docente di scuola primaria Due docente di scuola secondaria Gestione account Google Workspace, supporto tecnico durante gli scrutini, affiancamento nuovi docenti per utilizzo RE	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Supporto al prolungamento al tempo scuola, coordinamento con semiesonero, alfabetizzazione, supplenze, mense Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto organizzativo e amministrativo, Alfabetizzazione L2, Inclusione, Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	potenziamento competenze linguistiche, certificazioni lingua inglese, supplenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
--	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto al Dirigente scolastico e alla FS Inclusione Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Si occupa della posta, PEO e PEC, di inviare circolari al personale e alle famiglie, di tenere aggiornato il sito web della scuola.

Ufficio acquisti

Si occupa dei bandi, avvisi pubblici per reperimento esperti, acquisti, contratti e relativa gestione del sito web della scuola (albo pretorio ed amministrazione trasparente). Si aggiorna sulle novità legislative e coadiuva il Dirigente e il Dsga nelle attività propedeutiche alla stipula dei contratti.

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'area alunni, iscrizioni, rilascio nulla osta, gestione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

infortuni, vaccini, diplomi, libri di testo, monitoraggi, registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa degli organici, delle graduatorie, delle convocazioni, predisposizione e risoluzione di contratti, rapporti con la RTS, mantiene contatti con gli uffici scolastici regionali e provinciali.

Ufficio per il personale A.T.I.

Si occupa degli organici, delle graduatorie, delle convocazioni, predisposizione e risoluzione di contratti, rapporti con la RTS, mantiene contatti con gli uffici scolastici regionali e provinciali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://ar.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsconfalonieri.edu.it/orari/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per implementare la formazione in lingua inglese linguistica e metodologica, la condivisione di esperienze e buone pratiche

Denominazione della rete: Intesa per giochi sportivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione e coordinamento della fase comunale dei giochi sportivi studenteschi.

Denominazione della rete: Rete per piccole manutenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Attraverso questa Intesa la Scuola ha la possibilità di affidare lavori di piccola manutenzione, riducendo i tempi di attesa.

Denominazione della rete: **Convenzione Scuola Popolare**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuola Popolare" è gestito dall'Associazione CAG "A. Vita" e sostenuto dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Monza. Il progetto "Scuola popolare" è svolto da operatori professionali, che organizzano percorsi individualizzati in stretta sinergia con i docenti. Si rivolge a ragazzi di 2° e 3° media, proponendo ai primi un percorso a tempo parziale e ai secondi un inserimento a tempo pieno. L'obiettivo generale è quello del rientro nel percorso sociale, attraverso una presa in carico personalizzata che tenga conto della specificità del ragazzo e dei suoi bisogni. Questo avviene attraverso percorsi educativo-didattici "ad personam". Tali percorsi sono pensati in modo da poter tenere uniti i tre elementi fondamentali dell'identità di ogni ragazzo: quello cognitivo, quello relazionale e quello affettivo-motivazionale.

Denominazione della rete: **Convenzione con piscina**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: migliorare e armonizzare le capacità motorie dei singoli alunni sia sotto l'aspetto anatomo-funzionale (forza, resistenza, velocità, mobilità...) sia sotto l'aspetto della coordinazione motoria (organizzare, controllare, regolare il movimento). Ad un costo contenuto si offre la possibilità di praticare uno sport.

Denominazione della rete: Intesa per acquisto arredi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola si occupa direttamente dell'acquisto degli arredi scolastici, che periodicamente vengono rinnovati.

Denominazione della rete: Convenzione per mediazione culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Amministrazione comunale si occupa, su richiesta della Scuola, del reclutamento dei mediatori



culturali.

Denominazione della rete: **Convenzione per progetti di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la stipula di convenzione con scuole del II ciclo, la nostra scuola ospita studenti delle scuole superiori per circa due settimane, per lo svolgimento di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) definite annualmente con i referenti dell'orientamento.

Denominazione della rete: **Rete con Centro Provinciale Legalità (CPL)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Dirigente e il docente referente della Legalità fanno parte della cabina di regia del CPL (Centro Promozione della Legalità) di Monza.

Denominazione della rete: Convenzione assistenza educativa scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Affiancamento, con Educatori professionali, dei docenti di classe, con attività prevalentemente laboratoriali, per favorire l'inclusione di alunni con diverse abilità, in situazione di gravità o segnalati da Specialisti o dai Servizi Sociali.

Denominazione della rete: Convenzione Scuola Pulita

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per fare economia su acquisto di materiale igienico-sanitario e formazione del personale ATA.

Denominazione della rete: Convenzione per acquisto materiale igienico-sanitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata dalla rete delle scuole di I ciclo di Monza per acquistare a prezzi convenienti.

Denominazione della rete: Convenzione Formazione PEER



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studenti delle scuole superiori svolgeranno degli interventi informativi con i nostri alunni di scuola secondaria di I grado, sul tema della prevenzione alle ludopatie.

Denominazione della rete: Convenzione Doposcuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Viene fornito supporto allo studio per alunni della scuola primaria, in orario pomeridiano, nei locali dell'oratorio di San Biagio.

Denominazione della rete: Scienze Under 18

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: creare, organizzare e gestire uno spazio strutturato di diffusione della scienza prodotta nelle scuole dagli studenti di ogni ordine e grado. Gli studenti potranno esporre i progetti sulla scienza che hanno preparato durante l'anno con i loro insegnanti oppure partecipare alla manifestazione come visitatori. La manifestazione avrà luogo nei chiostri della scuola Confalonieri.



Denominazione della rete: Rete di scopo "Maneggiare con cura"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa è volta a formare ed aiutare gli operatori delle scuole della rete nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo e a tutti quei fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Milano Bicocca



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto rientra nell'elenco regionale delle scuole ospitanti gli studenti universitari Scienze della Formazione Primaria e TFA sostegno.

Partecipazione a proposte di aggiornamento, convegni e seminari.

Denominazione della rete: Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sinergie amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per accrescere le competenze professionali di assistenti amministrativi e D.S.G.A.

Denominazione della rete: Scuola che promuove la salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per promuovere sani stili di vita, benessere e salute

Denominazione della rete: ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato per entrare nel Consorzio

ACCREDITAMENTO SETTORE SCUOLA

Beneficiario: I.P.S.S.E.C. "Olivetti" di Monza

Costruire un curriculum verticale in merito alle tematiche alimentari e alla sostenibilità attraverso:

- 1) momenti di confronto tra gli studenti dei diversi istituti
- 2) laboratori da svolgere presso l'Olivetti
- 3) workshop negli istituti comprensivi

Obiettivi del progetto

- 1) Potenziare le competenze linguistiche degli studenti e del personale attraverso esperienze di mobilità all'estero
- 2) Internazionalizzare le scuole coinvolte
- 3) Favorire opportunità di mobilità per studenti con minori opportunità

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Educare alla sostenibilità e al raggiungimento obiettivi Agenda 2030

Denominazione della rete: **Formazione per la salute e la sicurezza a scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- risorse professionali esterne

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Formare il personale della scuola sugli adempimenti riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi

del Decreto Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e del D. Lgs. N. 106/2009 (art. 17 lettera), con particolare riferimento a: Corsi base e aggiornamenti per Datori di lavoro (Dirigenti Scolastici), Addetti ai servizi di

Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei lavoratori (RLS), Addetti al primo soccorso e antincendio rischio medio, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Denominazione della rete: Patto per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Creazione di una sinergia tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, e nasce per coinvolgere istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole, università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società

Denominazione della rete: Rete ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Protocollo Ali per l'infanzia" nasce da un lavoro di confronto tra operatori sociali, referenti degli enti locali, assistenti sociali, dirigenti scolastici, al fine di coordinare le azioni da assumere nei casi di tutela dei minori.

La sensibilizzazione delle scuole verte anzitutto su corsi di formazione sulle tematiche del maltrattamento e dell'abuso sessuale verso i minori, rivolti a docenti, dirigenti scolastici, assistenti sociali ed operatori dei servizi sanitari del territorio della provincia di Monza e Brianza.



Denominazione della rete: Rete "Scuola che educa al talento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale dello sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento relativo alla organizzazione delle attività di supporto alle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo relativamente alle scienze motorie e all'educazione fisica, con particolare riferimento ai Campionati studenteschi.

Denominazione della rete: Rete CPL "I Centri di promozione della Legalità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Vuole mettere in primo piano e valorizzare il coinvolgimento attivo e dinamico da parte degli studenti e di tutte le altre componenti scolastiche, nella convinzione che tale impegno è una costituente fondamentale delle essere cittadini consapevoli e maturi.

Attenzione sul fenomeno della corruzione, sul dilagare del gioco d'azzardo, sull'ecomafia, che sono oggetto di corsi di formazione per docenti, elaborazioni in Unità didattiche di apprendimento, focus dei diversi eventi sul territorio che si sono succeduti nel corso degli anni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze ed innovazione metodologica

-Sviluppare maggiori competenze per progettare attraverso nuovi ambienti di apprendimento -
Potenziare l'efficacia dell'azione educativa -Promuovere una valutazione autentica attraverso
strumenti e criteri che permettano di esprimere giudizi "più fondati" -Migliorare processi di
inclusione e di successo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: School Camp

Formazione per acquisizione certificazione B2 e formazione metodologica per il progetto CLIL e internazionalizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prof ed App

Formazione e autoformazione sugli strumenti presenti in rete e sulle proposte laboratoriali per lo sviluppo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking
- Gruppi informali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione e integrazione

Possibili percorsi formativi su Studio delle novità legislative su redazione PEI secondo l'ICF e Sportello Autismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docente funzione strumentale

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Promozione della legalità

Percorsi su diversi temi: azioni per la legalità e violenza domestica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docente Referente legalità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione ludopatie e gioco d'azzardo

Percorsi residenziali e convegni per la prevenzione dei comportamenti a rischio nei giovani.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Referente prevenzione ludopatie

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sito web - comunicazione efficace ed inclusiva

Corso per la corretta gestione del sito web e dell'aggiornamento dei vari plug in.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gruppo sperimentale per il miglioramento

Gruppi di docenti dei due ordini di scuola, guidati dal Dirigente o docente specializzato, conducono una sperimentazione di metodologie innovative. I docenti selezioneranno materiali e risorse digitali, sperimenteranno nelle classi e successivamente proporranno le attività svolte ai propri colleghi. Apporta il proprio contributo a questo gruppo un docente interno, che ha già avviato lo scorso anno una Ricerca azione con il Comitato scientifico nazionale dei docenti di tecnologia .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Opera domani

Alcuni docenti di scuola primaria e i docenti di musica della scuola secondaria partecipano alla formazione proposta nell'ambito del progetto Opera domani che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di musica
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per referente Bullismo/Cyberbullismo

Incontri di secondo livello promossi dalle scuole capofila di ambito in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per Animatore digitale e team innovazione

Piano Nazionale Scuola Digitale per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza

Percorsi per la formazione ai sensi del D. 81/2018, degli addetti antincendio, primo soccorso. Formazione su disostruzione ed uso del DAE. Se necessario formazione su somministrazione dei farmaci, diabete a scuola, progettazione ed organizzazione simulazione prove di evacuazione in caso di esondazione fiume. CORSO SU PRIVACY - SICUREZZA INFORMATICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docente Referente sicurezza

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su privacy

Formazione di tutto il personale



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi docenti neoassunti

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RETE SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

-promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale; -analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute; -progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;



Piano di formazione del personale ATA

Nuovo Codice dei Contratti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sito web e bussola della trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sempre



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso su privacy

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Dematerializzazione e digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Dall'analisi dei bisogni formativi del personale ATA, sono emerse le seguenti aree di formazione:

- Dematerializzazione e digitalizzazione (fascicoli alunni e personale)
- Ricostruzione di carriera, Passweb, contenuti e modalità operative, sistemazioni PA, ultimo miglio, TFS, TFR , anticipo D.M.A)
- Contabilità e nuovo codice degli appalti
- Trasparenza, albo on line e sito web
- Gestione amministrativa e segreteria digitale